CONVITTO NAZIONALE "Vittorio Emanuele II"
Primaria - Secondaria di I Grado - Liceo Scientifico - Liceo Classico Europeo - Liceo Scientifico Sportivo
Distretto 47 – C.M.: NAVC010009 - C.F. 80014710638
Piazza Dante, 41 - 80135 NAPOLI – Tel 0815491740 – Fax 081549.9385/9402
sede EDUCANDATO STATALE
Infanzia - Primaria - Secondaria di I Grado
Piazza Miracoli, 37 - 80137 NAPOLI – Tel 08119706090 – Fax 08119706089

Protocollo: 14104/V del 15/05/2026.

ESAME DI MATURITA'

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 62/2017 ex D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sezione A

LICEO CLASSICO EUROPEO/Sezione ESABAC

CONVITTO NAZIONALE DI NAPOLI "VITTORIO EMANUELE II"

Rettore Dirigente Scolastico Dott.ssa Prof.ssa Silvana Dovere
Coordinatrice: Professoressa Patrizia Cuomo



INDICE

Presentazione del LCE

- Informativa sulla Sperimentazione Liceo Classico Europeo
- La comunità educativa
- Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei
- Il Liceo Classico Europeo
- Gli obiettivi didattici del Liceo Classico Europeo
- Materie di insegnamento e quadro orario del L.C.E. - Suddivisione dell' a.s. 2025/2026
- Profilo in uscita-Competenze specifiche del Liceo Classico Europeo: Progetto EsaBac

La Classe VA Liceo Classico Europeo/Sezione Esabac

- Premessa
- Elenco dei componenti del Consiglio di classe
- Elenchi degli alunni
- Variazione del Consiglio di Classe nel quinquennio componente Docenti
- Presentazione e andamento didattico disciplinare della classe (a cura della Coordinatrice professoressa Patrizia Cuomo)
- Profilo educativo della classe (a cura dell'Educatore Rosario Lisi)
- Percorso formativo

  - Finalità generali

  - Finalità trasversali

  - Obiettivi generali e trasversali

  - Capacità cognitive

  - Obiettivi specifici delle varie aree disciplinari

  - Metodi e strategie

- Modalità di lavoro, tecniche e strumenti usati dal Consiglio di Classe

  - Momenti valutativi e di recupero

  - Criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità

  - Interventi didattici integrativi (PIA)-La valutazione durante la DaD

  - Griglia di valutazione della Condotta

  - Grigia di valutazione della condotta durante la DaD

  - Criteri di attribuzione del Credito Scolastico

- Criteri di attribuzione del massimo della fascia del Credito Scolastico
- Ampliamento offerta formativa

  - Note sui progetti di *Trans'Alpe*, *Certificazione linguistica, CertiLingua e M.E.P.*

- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

  - Competenze trasversali attese come traguardo formativo dei percorsi FSL

- FSL svolti
- Orientamento
- Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica
    - Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato
    - Verifiche ordinarie della I prova
    - Verifiche ordinarie della II prova
    - Prove Invalsi
    - Dipartimenti e nei Consigli di classe.
    - Griglie di valutazione della prima prova

Griglia di valutazione della seconda prova

Griglia di valutazione del colloquio orale
MINISTERIALE

- Approvazione del documento del 15 maggio da parte del Consiglio di classe

Allegati

Relazioni finali dei singoli Docenti

1. Informativa sulla Sperimentazione Liceo Classico Europeo Autorizzato con D.M. del 02/08/1994

Dall'anno 1993-94 è stato istituito presso il Convitto Nazionale di Napoli il Liceo Classico Europeo secondo il modello indicato dalla Direzione Generale dell'Istruzione Classica del Ministro della Pubblica Istruzione.

Il Liceo classico europeo è inserito nelle istituzioni convittuali poiché esse, oltre a disporre delle strutture necessarie a realizzare il progetto, possono accogliere ed ospitare anche studenti di altre nazioni europee, desiderosi di affidare la loro formazione al nostro sistema scolastico, consentendo, perciò, con la loro presenza, di porre in essere un vero e proprio Laboratorio Multiculturale.

La formulazione del progetto ministeriale del Liceo Classico Europeo ha tratto ispirazione dal trattato di Maastricht che prevede una specifica azione della Comunità intesa a sviluppare la dimensione europea dell'insegnamento e a favorire nei giovani la formazione di una coscienza europea, segnatamente con l'apprendimento e la diffusione delle lingue degli Stati membri e con il miglioramento della conoscenza della cultura e della storia dei popoli europei. In questa luce si è collocata la predisposizione di un apposito curricolo scolastico finalizzato ad affrontare con tempestività i nuovi problemi formativi che emergono per effetto della connotazione che l'Europa ha assunto.

Il Liceo Europeo, salvaguardando la "licealità" del curricolo, si propone, inoltre, di favorire la formazione di una coscienza europea che, pur rispettando le diversità etniche, ponga soprattutto l'accento sul retaggio culturale comune. Nella struttura quinquennale del curricolo, il biennio assolve a compiti di congiunzione, continuità e approfondimento dei contenuti formativi impartiti nella scuola dell'obbligo, mentre il triennio tende a realizzare gli obiettivi propri del progetto, nel rispetto del criterio fondante della licealità.

L'ispirazione generale del progetto di Liceo Europeo impone necessariamente un'impostazione formativa e didattica fondata, dal punto di vista metodologico, su elementi diversificati, ma tutti finalizzati al conseguimento dell'obiettivo della formazione globale dell'alunno.

Il tempo scuola è, quindi, strutturato:

- nella lezione frontale ed interattiva per la comprensione;
- nel laboratorio per la ricerca;
- nello studio guidato per l'approfondimento personale.

Altra caratteristica è la presenza di diverse figure professionali chiamate a collaborare tra loro: i docenti, i docenti di conversazione di madre lingua europea, gli educatori.

Personale docente

Il personale docente è formato da insegnanti in servizio nelle scuole dello stato italiano e da docenti provenienti, anche per scambio, dai paesi della Comunità Europea, di madre lingua non italiana. Al personale docente è affidata la conduzione e la responsabilità delle attività didattiche, compresa la valutazione e la verifica delle attività curriculari ed extracurricolari.

I docenti di conversazione madrelingua

I docenti di conversazione madrelingua svolgono attività di conversazione nelle attività curriculari ed extracurricolari e collaborano con il docente di lingua nello svolgimento della lezione e del laboratorio linguistico. I docenti di conversazione di madre lingua inglese collaborano anche con il docente di Diritto ed Economia (II e III anno), con quello di Scienze (IV anno) e con quello di Storia dell'Arte (V anno) nello svolgimento della lezione per un'ora a settimana.

Personale educativo

L'Educatore, figura tipica dei Convitti, è il tutor della classe a lui affidata; coordina, nell'ambito delle sue funzioni, le attività degli alunni, partecipa alle attività del Laboratorio culturale, organizza lo studio guidato ed è responsabile in prima persona del comportamento e della disciplina degli allievi nei momenti aggreganti quali le visite guidate e gli scambi culturali; offre agli allievi la possibilità di organizzarsi in gruppi di lavoro o per classi parallele, per la trattazione di argomenti interdisciplinari. (Tali attività mirano ad evitare eccessivi carichi di lavoro individuale a casa.) Reperisce ed ha cura del materiale didattico da utilizzare nelle ore di laboratorio. Nella pratica quotidiana è il mediatore nei rapporti tra alunni e docenti, tra alunni e genitori tra genitori e docenti anche al fine di recuperare situazioni di disagio e di prevenire la dispersione scolastica.

Progetto ESABAC

L'intesa tra il MIUR e il corrispondente Dipartimento francese ha condotto all'elaborazione di programmi e metodi di insegnamento al fine di permettere agli alunni di conseguire un diploma che abbia valore legale anche in Italia con una prova aggiuntiva da sostenere nel corso degli esami di Stato. Tale titolo intende certificare il buon livello di conoscenza del francese acquisito dall'alunno ed è valido legalmente anche in territorio francese. Tale diploma è conseguibile nella sez. A del Liceo Classico Europeo, sezione ad opzione italo-francese ai sensi del D.M. MIUR 08.02.2013, N. 95

1. La comunità educativa

Il Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II di Napoli ha origine nell'età napoleonica (Legge 30 maggio 1807) ed ha sede in un monumentale edificio nel centro storico della città. La comunità educativa, aperta a tutte le innovazioni didattico-metodologiche e sensibile ai cambiamenti della società contemporanea, ospita studenti italiani e stranieri in qualità di convittori e semiconvittori. Il contesto scolastico statale, unico nel suo genere, è caratterizzato da un continuum formativo integrato, dalla scuola primaria ai licei scientifici e classico europeo, con la guida attenta e costante di docenti ed educatori. Il Convitto e le scuole statali sono diretti dal Rettore Dirigente Scolastico Dott.ssa Prof.ssa Silvana Dovere.

Il personale docente è formato da insegnanti in servizio nelle scuole dello Stato italiano e da docenti provenienti, anche per scambio, dai paesi della Comunità Europea, di madrelingua non italiana. Al personale docente è affidata la conduzione e la responsabilità delle attività didattiche, compresa la valutazione e la verifica delle attività curricolari ed extracurricolari.

L'Educatore, figura tipica dei Convitti, è il *tutor* della classe a lui affidata; coordina, nell'ambito delle sue funzioni, le attività degli alunni, partecipa al Laboratorio culturale, organizza lo studio guidato ed è responsabile in prima persona del comportamento e della disciplina degli allievi nei momenti aggreganti quali le visite guidate e gli scambi culturali; offre agli allievi la possibilità di organizzarsi in gruppi di lavoro o per classi parallele, per la trattazione di argomenti interdisciplinari. Tali attività mirano ad evitare eccessivi carichi di lavoro individuale a casa. Reperisce ed ha cura del materiale didattico da utilizzare nelle ore di laboratorio. Nella pratica quotidiana, l'Educatore è il mediatore nei rapporti tra alunni e

docenti, tra questi e i genitori, tra genitori e docenti anche al fine di recuperare situazioni di disagio e di prevenire la dispersione scolastica.

2. Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei"). Per raggiungere questi risultati occorrono il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi d'indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

3. Il Liceo Classico Europeo

Dall'anno 1993-94 è stato istituito, presso il Convitto Nazionale di Napoli, il Liceo Classico Europeo, secondo il modello indicato dalla Direzione Generale dell'Istruzione Classica del Ministro della Pubblica Istruzione. La formulazione del progetto ministeriale del Liceo Classico Europeo ha tratto ispirazione dal trattato di Maastricht che prevede una specifica azione della Comunità intesa a sviluppare la dimensione europea dell'insegnamento e a favorire nei giovani la formazione di una coscienza europea, segnatamente con l'apprendimento e la diffusione delle lingue degli Stati membri e con il miglioramento della conoscenza della cultura e della storia dei popoli europei. In questa luce si è collocata la predisposizione di un apposito curricolo scolastico finalizzato ad affrontare con tempestività i nuovi problemi formativi che emergono per effetto della connotazione che l'Europa ha assunto.

Caratteristiche del Liceo Classico Europeo

Il Liceo classico europeo è inserito nelle scuole annesse ai Convitti Nazionali poiché esse, oltre a disporre delle strutture necessarie a realizzare il progetto, possono accogliere ed ospitare anche studenti di altre nazioni europee, desiderosi di affidare la loro formazione al nostro sistema scolastico, consentendo, perciò, con la loro presenza, di porre in essere un vero e proprio Laboratorio multiculturale. Tali Istituzioni pubbliche, patrimonio storico nel campo educativo in Italia, favoriscono l'attuazione di un percorso formativo completo con continuità didattica in orizzontale e in verticale, propedeutica alla realizzazione del progetto. Il carattere pubblico della struttura, l'assolvimento di un servizio sociale insostituibile nelle diverse mutazioni temporali, l'applicazione della garanzia costituzionale del diritto allo studio, la consolidata certezza di essere luogo di formazione per intere generazioni di giovani sono tutte caratteristiche che hanno determinato la scelta del Convitto Nazionale per sperimentare questo nuovo approccio formativo.

Il Liceo Classico Europeo è caratterizzato da due principali aree disciplinari: Letteraria Linguistico-espressiva e Scientifica.

Nella prima, una particolare sinergia collega gli apporti della lingua italiana, lingua primaria, ai contenuti delle lingue classiche – greco e latino – delle lingue europee e delle materie dell'asse storico filosofico, giuridico economico e dei linguaggi non verbali.

Nella seconda area, gli aspetti scientifici di tutte le altre discipline si inseriscono nel piano di studi in una prospettiva di un legame profondo tra scienze e tradizione umanistica.

Le peculiarità dell'area Letteraria Linguistico-espressiva

a. L'insegnamento di Lingue e letterature classiche

L'insegnamento della disciplina "Lingue e letterature classiche" nel Liceo classico europeo si fonda sulla concezione unitaria della civiltà classica: le Lingue e letterature classiche del Liceo Classico Europeo differiscono dal "Latino e Greco" del Liceo Classico tradizionale per il minor numero di ore a disposizione e per la scansione del programma; non si tratta perciò di impartire in modo più rapido e più generico i medesimi insegnamenti, ma di procedere fin7 dall'inizio in una prospettiva diversa, più compatta ed organica, dell'approccio al patrimonio culturale del mondo classico, che ne evidenzi la complessità nell'unità (come si manifesta, ad esempio, nella peculiarità dello studio della letteratura per generi), che privilegi la comparazione tra le due lingue e le due culture (come si evidenzia nella tipologia della seconda prova scritta per gli esami di Stato), che ne consenta una conoscenza culturalmente articolata e storicamente strutturata, dalle prime testimonianze linguistiche e letterarie fino alle trasformazioni che sono alle origini delle lingue, dei generi letterari e dei movimenti culturali dell'Europa moderna, che nel mondo classico riconosce le sue fonti e le sue radici.

b. Finalità comuni all'intero quinquennio

L'insegnamento di Lingue e letterature classiche promuove e sviluppa:

1. la consapevolezza della funzione storica e della permanenza del valore culturale delle lingue classiche;
2. l'acquisizione della capacità traduttiva e interpretativa, tramite strumenti e abilità di decodifica, in particolare in relazione al messaggio scritto;
3. la capacità di riflessione sulla lingua (riconoscimento di strutture linguistiche, lessicali, morfosintattiche, retoriche, ecc.);
4. la conoscenza diretta di testi rilevanti di autori greci e latini collocati nel contesto della storia letteraria greca e latina, intesa unitariamente;
5. la possibilità di attingere, attraverso i testi, al patrimonio culturale del mondo classico, nella consapevolezza che su tale patrimonio (mitico, artistico, letterario, filosofico, politico e scientifico) affonda le sue radici la cultura moderna;
6. consapevolezza dell'evoluzione delle lingue, delle forme artistico-letterarie e dei movimenti di pensiero;
7. consapevolezza della sostanziale unità della civiltà europea, che, pur nella diversità delle culture nazionali, riconosce nel mondo classico le sue radici e il suo fondamento.

c. L'insegnamento delle Lingue Straniere nel Liceo classico Europeo

Caratterizza il liceo classico europeo del Convitto Nazionale di Napoli la metodologia con la quale vengono insegnate le lingue straniere, che si fonda su una didattica individualizzata mirata sull'allievo al centro del processo di apprendimento e sulla collaborazione sinergica che si realizza tra il docente di lingua e civiltà straniera e il docente di conversazione madrelingua. Nell'attività di programmazione, che è continua e sempre condivisa, il docente di lingua e civiltà è responsabile della programmazione. Gli

insegnanti utilizzano svariati strumenti didattici: il libro di testo, il laboratorio linguistico, gli strumenti audio-visivi, la lavagna interattiva multimediale, videoteca e biblioteca in lingua straniera. Le lezioni si svolgono già dal primo anno integralmente in lingua straniera, per consentire agli allievi di sviluppare, sin dall'inizio, le attività di comprensione e produzione orali.

Nel corso del biennio, pertanto, la docente di lingua e civiltà curerà gli aspetti grammaticali e normativi della lingua e condurrà l'allievo, attraverso il metodo induttivo-deduttivo, a riflettere sui meccanismi interni della lingua e a sistematizzare ed organizzare le sue conoscenze. Aiuterà gli allievi a passare dallo svolgimento di esercizi scritti di tipo meccanicistico a brevi produzioni guidate su argomenti di tipo quotidiano. La docente di conversazione si occuperà delle abilità di produzione orale e di ascolto. Entrambe cureranno l'apprendimento e l'ampliamento del lessico. La docente di conversazione porrà l'accento sulle varianti linguistiche e sulle varietà di pronuncia. Entrambe adotteranno, come modalità di lavoro, il *Brain Storming*, il *Cooperative learning*, il *Problem solving*, il *Learning by doing*, il *Role Playing*; per l'apprendimento del vocabolario si terrà conto dei diversi stili di apprendimento, e pertanto si utilizzeranno diverse tecniche di memorizzazione: *Mindmap*, schedario, rubriche tematiche, campi semantici. Il recupero per gli alunni in difficoltà e il potenziamento di abilità e competenze vengono sempre svolti in itinere, soprattutto durante il laboratorio culturale, perché la compresenza rende possibile la suddivisione del gruppo-classe in due sottogruppi di diversi livelli di conoscenza e competenza, cosicché mentre un docente si concentra sul recupero, l'altro può concentrarsi sul potenziamento. A conclusione del percorso biennale gli allievi giungono ad un livello di conoscenza e competenza A2/B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

Nel corso del triennio si consolideranno conoscenze e competenze linguistiche volte all'acquisizione del livello B2/C1 del QCER. Le competenze che si dovranno acquisire nel corso del triennio non saranno più limitate alla comprensione del quotidiano, ma verranno estese agli aspetti più significativi della civiltà e della cultura storico- filosofica, giuridico- letteraria dei paesi di cui si studia la lingua. A partire dal terzo anno la docente di lingua e civiltà straniera introdurrà pertanto lo studio della letteratura (inglese, francese e spagnola) e le tecniche di analisi del testo letterario. Fornirà agli allievi gli strumenti per contestualizzare un testo attraverso l'esame dei suoi aspetti semantici e stilistici, all'interno della corrente letteraria e del contesto storico di appartenenza. La docente di conversazione curerà in modo specifico gli aspetti lessicali e tematici del testo letterario, il cui lessico specifico servirà all'allievo ad acquisire un nuovo registro linguistico. Le tematiche letterarie svolte saranno utilizzate con il fine di potenziare le competenze di produzione orale.

Nel corso del terzo anno le docenti di lingua e civiltà francese e di conversazione francese svolgono, nelle ore di laboratorio, un corso curricolare finalizzato al conseguimento della certificazione B1. L'insegnamento della lingua, durante il quarto anno, è finalizzato alla certificazione CAMBRIDGE di inglese, DELF di francese di livello B2/C1, pertanto saranno privilegiate tutte quelle attività che favoriscono l'acquisizione di quelle conoscenze e competenze utili per il conseguimento della certificazione. Pertanto, nelle ore di laboratorio, la classe viene ripartita in due sottogruppi, uno preparato dalla docente di lingua e civiltà per il livello B2 o C1, l'altro dalla docente di conversazione per l'altro livello.

Nel corso del quinto anno gran parte dell'attività didattica è finalizzata alle prove scritte e orali da sostenere all'esame di maturità, che vertono sul programma di letteratura. La docente di lingua e civiltà si occupa dell'elaborazione, somministrazione e correzione di prove di letteratura straniera sull'esempio della terza prova dell'esame di stato, del saggio breve, dell'analisi del testo. Se qualche alunno non ha conseguito la certificazione DELF B2 o DELF C1 in quarta, la classe viene divisa in due gruppi di livello e la docente di conversazione prepara il gruppo di alunni per la certificazione.

Nel corso del terzo anno le docenti di lingua e civiltà spagnola e di conversazione spagnola svolgono, nelle ore di laboratorio, un corso curricolare finalizzato al conseguimento della certificazione DELE B1. Talvolta tale preparazione viene anticipata al secondo anno. L'insegnamento della lingua, durante il quarto anno, è finalizzato alla certificazione CAMBRIDGE di inglese, DELE di spagnolo di livello B2/C1, pertanto saranno privilegiate tutte quelle attività che favoriscono l'acquisizione di quelle conoscenze e competenze utili per il conseguimento della certificazione. Pertanto, nelle ore di laboratorio, la classe viene ripartita in due sottogruppi, uno preparato dalla docente di lingua e civiltà per il livello B2 o C1, l'altro dalla docente di conversazione per l'altro livello. Nel corso del quinto anno gran parte dell'attività didattica è finalizzata alle prove da sostenere all'esame di maturità, che vertono sul programma di letteratura. La docente di lingua e civiltà si occupa dell'elaborazione, somministrazione e correzione di prove di letteratura straniera, (saggio breve, comprensione e analisi del testo letterario). Se qualche alunno non ha conseguito la certificazione DELF B2 o DELF C1 in quarta, la classe viene divisa in due gruppi di livello e la docente di conversazione prepara il gruppo di alunni per la certificazione.

d. Gli obiettivi didattici delle lingue straniere:

- Produrre e comprendere testi orali e scritti di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo relativi a tematiche sociali storiche e di attualità.
- Riassumere e commentare testi ascoltati o brevi estratti da sequenze video, riconoscendone costanti e variabili in contesti comunicativi realistici.
- Utilizzare la lingua per instaurare rapporti interpersonali significativi con chiarezza logica e precisione lessicale e fonetica.
- Individuare le linee generali di evoluzione del sistema storico-letterario straniero nel contesto europeo ed extra- europeo.
- Esplorare efficacemente un testo letterario giungendo a esprimere su di esso un giudizio critico mediante il collegamento di testo e contesto.

  Saper cogliere la funzione percettiva ed evocativa delle figure retoriche, dei simboli e delle allegorie individuando i diversi livelli di significato sottesi al linguaggio.

- Esercitare le quattro abilità di base finalizzandole al saper agire creativamente e spontaneamente con potenziali interlocutori stranieri.
- Maturare una sempre maggiore consapevolezza del proprio stile di apprendimento, in modo da acquisire strategie autonome nello studio personale.
- Verificare e sperimentare l'esistenza di registri linguistici diversificati, che vadano oltre la conoscenza scolastico- strumentale, verso una comprensione più autentica del reale.

e. Le DNL veicolate in lingua straniera

L'insegnamento delle DNL veicolate in lingua straniera è una caratteristica peculiare del liceo classico europeo.

Consiste nel potenziamento della conoscenza e della padronanza delle lingue straniere attraverso l'insegnamento di due discipline curricolari non linguistiche veicolate in lingua straniera per ogni anno scolastico, di cui due veicolate in Inglese e una in Francese.

La veicolazione è affidata a un docente di conversazione. In entrambe le sezioni di liceo classico europeo, a partire dal secondo anno, lo studio delle discipline giuridico-economiche, (II e III anno) e quello di Scienze Naturali (IV anno) veicolato in inglese e Storia dell'Arte (V anno), è finalizzato all'acquisizione di un metodo d'indagine, allo sviluppo di capacità di analisi e di sintesi, all'arricchimento del linguaggio specifico tali da suscitare una "curiosità" scientifica in un'ottica di integrazione con il contesto storico

sociale, per la formazione di un cittadino europeo consapevole della responsabilità etica delle scelte e degli atteggiamenti che andrà ad operare nella società.

Peculiarità dell'Area Scientifico-Tecnologica del Liceo Classico Europeo

Le discipline dell'Area scientifica e gli aspetti scientifici di tutte le altre discipline si inseriscono nel piano di studi del Liceo Europeo nella prospettiva di un legame profondo tra Scienze e tradizione umanistica. Nel piano di studi metodo e procedure scientifiche contribuiscono in forma integrata, pur con differente approccio di elaborazione teorica, alla formazione culturale svolta dalle discipline linguistiche e storico-sociali. L'Area scientifica ha infatti una sua profonda valenza formativa sul piano educativo e culturale per la funzione di mediazione che la matematica e le scienze sperimentali svolgono nel processo di conoscenza del mondo reale. La Matematica, con i suoi linguaggi e con i suoi modelli e le scienze sperimentali con i loro metodi di osservazione, di analisi e di interpretazione dei fenomeni naturali, rappresentano strumenti di indubbio valore formativo.

Gli obiettivi comuni dell'area scientifico-tecnologica sono:

- Comprendere il linguaggio formale specifico della Matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (fisica, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.
- Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Il Liceo Classico Europeo in sintesi

- Formazione completa dell'allievo attraverso un equilibrio tra le due aree: linguistico- umanistica, e matematico-scientifica.
- Formazione di uncittadino europeo consapevole delle sue radici attraverso lo studio delle lingue e culture classiche
- Formazione di un cittadino europeo consapevole e attivo attraverso lo studio del Diritto in prospettiva europea, e la partecipazione al progetto MEP
- Dimensione interculturale nella formazione dell'allievo, attraverso lo studio di due lingue straniere nell'intero quinquennio, finalizzato all'acquisizione di due certificazioni in lingua straniera di livello B2/C1/C2 (Spagnolo o Francese) e B2 /C1/C2 (Inglese), realizzata attraverso un'attività laboratoriale curricolare in compresenza con il docente madrelingua in quasi tutte le ore.
- Internazionalizzazione dei saperi attraverso vari strumenti e metodologie: due Discipline Non Linguistiche veicolate in lingua straniera da docenti madrelingua già a partire dal secondo anno, con un numero di ore di DNL in lingua straniera di circa 140 ore per ogni biennio a partire del secondo anno.
- Accesso facilitato alle facoltà straniere grazie al progetto EsaBac, alle certificazioni in lingua straniera, alla certificazione Certilingua.

Gli obiettivi culturali del Liceo Classico Europeo:

- Conoscenza organica del patrimonio culturale del mondo classico, substrato della cultura europea, attraverso lo studio comparato ed unitario del mondo greco e di quello latino.
- Arricchimento della personalità attraverso l'acquisizione di una solida competenza linguistica, realizzata mediante lo studio di due lingue straniere.
- Potenziamento della conoscenza e della padronanza delle lingue straniere attraverso l'insegnamento di due discipline curricolari, di cui una veicolata in Inglese e l'altra in Spagnolo (o in Francese).
- La veicolazione è affidata a un docente conversatore madre lingua.
- Studio delle discipline scientifiche e delle discipline giuridico-economiche, finalizzato all'acquisizione di un metodo d'indagine, allo sviluppo di capacità di analisi e di sintesi, all'arricchimento del linguaggio.
- Utilizzo delle tecnologie più avanzate nel campo della comunicazione informatica e multimediale, fondato su rinnovate metodologie didattico-educative, per migliorare il processo di insegnamento - apprendimento e di integrazione culturale.

6. Profilo in uscita-Competenze specifiche del Liceo Classico Europeo

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in due lingue straniere almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del Liceo Classico - Progetto EsaBac:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi

Trimestre e Pentamestre

I preposti organi collegiali hanno deliberato la scansione dell'anno scolastico in TRIMESTRE e PENTAMESTRE.

7. Materie di insegnamento e quadro orario del L.C.E. - Suddivisione dall'a.s. 2021/2022 all'a.s. 2025/2026.

Sezione A LCE ESABAC

Classe	**I**		**II**		**III**		**IV**		**V**	
Materia	**Lez.**	**Labor.**	**Lez.**	**Labor.**	**Lez.**	**Labor.**	**Lez.**	**Labor.**	**Lez.**	**Labor.**
Italiano	3	1	3	1	3	1	3	1	3	1
Lingue Lettere Classiche	3	2	3	2	3	2	3	2	3	2
Inglese	2	2	3	1	3	1	3	1	3	1
Francese	2	2	3	1	3	1	3	1	3	1
Storia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Storia in Francese (3)	-	-	-	-		1		1		1
Arte (3)	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Geografia	1	1	1	1	–	_	–	_	–	_
Filosofia	-	-	-	-	2	1	2	1	2	1
Matematica	2	2	3	1	2	1	2	1	2	1
Fisica	-	-	-	-	1	1	1	1	1	1
Scienze naturali (2)	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Diritto ed Economia(1)	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Religione	1	-	1	-	1	-	1	-	1	-
Studio guidato	10		10		7		7		7	
Totale complessivo	**44**		**44**		**44**		**44**		**44**	

Note:

1) L'insegnamento di Diritto ed Economia nelle classi II e III per un'ora è in compresenza con un lettore di madrelingua Inglese
2) L'insegnamento di Scienze naturali nelle classi IV per un'ora è in compresenza con un lettore di madrelingua Inglese.
3) L'insegnamento di Storia dell'Arte nelle classi V per un'ora è in compresenza con un lettore di madrelingua Inglese.
4) L'insegnamento di Storia in Francese per un'ora è in compresenza con un lettore di madrelingua Francese, comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

8. Elenco dei componenti del Consiglio di classe V A Liceo Classico Europeo a.s 2025/2026

Dott.ssa Prof.ssa SILVANA DOVERE

RETTORE DIRIGENTE SCOLASTICO

Italiano	Carmela Maffia
Lingue e Lettere Classiche	Stefania Paoli
Inglese	Teresa Mangini
Conversazione Lingua Inglese	Patrizia Cuomo
Francese	Isabella Mingo
Conversazione Lingua Francese	Nathalie Laurent
Storia, Storia veicolata in lingua francese	Stefano Angelotti, Nathalie Laurent
Filosofia	Orsola Gaeta
Diritto ed Economia	Giuliana Genovese
Fisica	Maria Luisa Ferraro
Matematica	Roberto Piantedosi
Scienze Naturali	Nunzia Reca
Storia dell'Arte	Daniela Campanelli /Patrizia Cuomo
Scienze Motorie	Paolo Sacco
Religione	Giovanni Morelli
Educatore di classe	Rosario Lisi
Rappresentante degli alunni di classe	OMISSIS
Rappresentante degli alunni di classe	OMISSIS
Rappresentante dei genitori	OMISSIS

9. Elenchi degli alunni

	ALUNNI **Sezione A LCE ESABAC**
1	OMISSIS
2	OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS
5	OMISSIS
6	OMISSIS
7	OMISSIS
8	OMISSIS
9	OMISSIS
10	OMISSIS
11	OMISSIS
12	OMISSIS
13	OMISSIS
14	OMISSIS
15	OMISSIS
16	OMISSIS
17	OMISSIS
18	OMISSIS
19	OMISSIS
20	OMISSIS

Variazioni del numero di allievi nel quinquennio

Anno scolastico	Alunni iscritti	Alunni trasferiti	Alunni promossi a giugno	Alunni promossi a settembre	Alunni non promossi
2021/2022	25	1 alunna	19	6	1 alunna
2022/2023	24	1 alunna	11	11	1 alunno
2023/2024	22	1 alunno	16	4	1 alunna
2024 /2025*	20	---	16	4	
2025/2026	20				

*2 alunne hanno frequentato il trimestre all'estero, (da settembre ad dicembre).

10. Variazione del Consiglio di classe nel quinquennio componente docente

Materia	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S.2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Italiano	Carmela Maffia	Carmela Maffia	Carmela Maffia	Carmela Maffia	Carmela Maffia
Lingue e Lettere Classiche	Stefania Paoli	Stefania Paoli	Stefania Paoli	Stefania Paoli	Stefania Paoli
Inglese	Bianca Martinelli	Bianca Martinelli	Valeria Pizzo	Tersesa Mangini	Teresa Mangini
Conversazione Lingua Inglese	Patrizia Cuomo	Patrizia Cuomo	Patrizia Cuomo	Patrizia Cuomo	Patrizia Cuomo
Francese	Isabella Mingo	Dario Gallo	Isabella Mingo	Isabella Mingo	Isabella Mingo
Conversazione lingua Francese e storia veicolata	Anne Laure Pignon	Nathalie Simone Marie Laurent	Nathalie Simone Marie Laurent	Nathalie Simone Marie Laurent	Nathalie Simone Marie Laurent
Storia Veicolata Francese			Alessandro Alfani/ Sabrina Cardone Nathalie Simone Marie Laurent	Stefania Luce Nathalie Simone Marie Laurent	Stefano Angelotti Nathalie Simone Marie Laurent
Geografia	Marianna Chianese	Marinna Chianese			
Storia	Barbara Piccione	Barbara Piccione			
Filosofia			Alessandro Alfani Sabrina Cardone	Simona Ronchi	Simona Ronchi Orsola Gaeta
Diritto ed Economia	Giuliana Genovese	Giuliana Genovese	Giuliana Genovese	Giuliana Genovese	Giuliana Genovese
Veicolazione Diritto ed Economia in Lingua Inglese		Patrizia Cuomo	Patrizia Cuomo		
Fisica			Roberto Piantedosi	Giuseppina Caso	Maria Luisa Ferraro
Matematica	Filomena Cimmino	Giuliana Livieri	Roberto Piantedosi	Roberto Piantedosi	Roberto Piantedosi
Scienze Naturali	Nunzia Reca	Nunzia Reca	Nunzia Reca	Nunzia Reca	Nunzia Reca
Veicolazione Scienze				Patrizia Cuomo	

in Lingua Inglese					
Storia dell'Arte	Daniela Campanelli	Daniela Campanelli	Daniela Campanelli	Daniela Campanelli	Daniela Campanelli
Storia dell'Arte Veicolata in Lingua Iglese					Patrizia Cuomo
Scienze Motorie	Maria Teresa D'Avino	Maria Teresa D'Avino	Maria Teresa D'Avino	Maria Teresa D'Avino	Paolo Sacco
Religione	Claudia Natale	Raffaele Liucci	Emilio Vairo	Giovanni Morelli	Giovanni Morelli
Educatore	Rosario Lisi	Rosario Lisi	Rosario Lisi	Rosario Lisi	Rosario Lisi

11. Presentazione e andamento didattico disciplinare della classe

– Composizione

La classe V A del Liceo Classico Europeo del Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" di Napoli è attualmente composta da 20 alunni, di cui 6 convittori, tutti provenienti dalla classe quarta del precedente anno scolastico. Gli studenti provengono da Napoli, dalla provincia e dalle isole; pur in presenza di oggettive difficoltà legate agli spostamenti quotidiani, la frequenza è risultata nel complesso regolare e responsabile.

– Aspetti relazionali: Nel corso del quinquennio, la classe ha progressivamente consolidato un profilo relazionale decisamente positivo, evidenziando un elevato grado di coesione interna, collaborazione e rispetto reciproco. Superate le iniziali criticità, anche connesse al contesto emergenziale pandemico, il gruppo classe ha maturato comportamenti improntati alla correttezza, alla partecipazione consapevole e al dialogo costruttivo. Il clima relazionale si è mantenuto costantemente sereno e collaborativo, favorendo lo sviluppo di dinamiche inclusive e di un efficace lavoro di gruppo. Proficuo e continuativo è risultato altresì il rapporto tra docenti, famiglie ed educatore, che ha contribuito al positivo percorso di crescita complessiva della classe.

– Aspetti cognitivi e formativi: Sotto il profilo cognitivo e formativo, la classe ha evidenziato nel tempo un'evoluzione significativa, conseguendo nel complesso un livello di preparazione buono, con punte di eccellenza. Gli studenti hanno dimostrato impegno costante, adeguata motivazione allo studio e capacità di rielaborazione personale dei contenuti, sviluppando progressivamente autonomia organizzativa e metodo di lavoro efficace.

Un gruppo consistente di alunni si distingue per il conseguimento di risultati di livello medio-alto ed eccellente, sostenuti da spiccate capacità critiche e da una partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo. La restante parte della classe ha comunque raggiunto esiti pienamente soddisfacenti, mostrando apprezzabili progressi rispetto ai livelli di partenza.

Significativa è stata la partecipazione alle attività extracurricolari, ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL), nonché ai progetti di internazionalizzazione e alle certificazioni linguistiche (Cambridge, DELF), con esiti complessivamente molto positivi. Le esperienze di studio e soggiorno all'estero hanno ulteriormente contribuito al consolidamento delle competenze linguistiche e relazionali.

Pur in presenza, nell'ultimo anno, di impegni connessi all'orientamento universitario e alla partecipazione a corsi di preparazione, il Consiglio di Classe ha costantemente sostenuto il percorso formativo degli studenti, garantendo il raggiungimento degli obiettivi previsti.

La classe si configura come un gruppo maturo, responsabile e coeso, che ha conseguito risultati complessivamente molto positivi sia sul piano degli apprendimenti sia su quello relazionale. Gli studenti hanno acquisito adeguate competenze, capacità critiche e strumenti metodologici idonei ad affrontare con consapevolezza l'Esame di Maturità e il successivo percorso di studi.

Professoressa Patrizia Cuomo

12. Profilo educativo della classe a cura dell'Educatore Rosario Lisi.

CONVITTO NAZIONALE VITTORIO EMANUELE II
Liceo classico europeo

Classe V A

Prima di relazionare riguardo le classi di cui sono educatore referente durante il corso di studi al Liceo Classico Europeo, preferisco, come mia abitudine, illustrare prima alcuni tratti caratteristici dell'indirizzo scolastico intrapreso dai nostri alunni, per consentire di inquadrare nel migliore dei modi la misura del lavoro da essi svolto.

Il Liceo Classico Europeo, ideato inizialmente per la struttura formativa dei Convitti Nazionali, è un indirizzo scolastico di carattere tuttora sperimentale, dalle potenzialità didattiche ed educative considerate d'eccezione. La denominazione 'Europeo' è il tratto distintivo nel voler sviluppare nell' alunno una dimensione internazionale della propria istruzione e della propria socialità, fornendo, attraverso l' utilizzo di metodologie didattiche ed educative decisamente innovative e tecnicamente avanguardistiche, una formazione culturale, professionale e sociale facilmente integrabile nelle realtà comunitarie, nelle quali la miscellanea di etnie, culture, religioni, sono sempre più presenti e nelle quali l'individuo diviene sempre più cosmopolita. Ai programmi di studio classici umanistici del liceo classico tradizionale, si affiancano, nel corso del quinquennio, due lingue straniere fiancheggiate da un congruo numero di ore di materie dell' ambito scientifico, e da materie di carattere giuridico economico; le diverse aree disciplinari assumono ruoli di pari dignità. L' assiduo compito svolto dai docenti e dagli educatori, figure queste ultime peculiari dei convitti nazionali, si concretizza durante le ore di lezione frontale, attraverso i laboratori culturali, ovvero ore condivise in presenza congiunta tra docenti ed educatori durante le quali si offre un approfondimento culturale tramite esercitazioni o ripercorrendo i contenuti trasmessi durante le ore di lezione frontali, e tramite le ore di studio in classe durante le quali gli alunni, guidati dagli educatori, elaborano ed interiorizzano le conoscenze acquisite. Insomma, una ampia conoscenza nozionistica acquisita dai nostri alunni, pari almeno al ponderoso impegno al quale sono sottoposti.

Gli alunni dei quali sono stato l'educatore referente durante il loro percorso di studi liceali, hanno mostrato sin da subito eccellenti capacità, sia intellettive che relazionali. Apparsi sin dai primi giorni come individui brillanti, interessati, propositivi e al contempo seri, educati, rispettosi, hanno saputo arginare, nel corso del quinquennio, seppur non senza ricorrenti momenti di difficoltà e di mal celato scoramento, le criticità psicologiche, sociali, etiche, tipiche della società attuale di cui ognuno di essi ne è stato erede, non tanto per scelta personale ponderata ma piuttosto per il travolgimento indotto dall'impetuosità omologante delle tendenze di massa contemporanee. Ogni singolo individuo della classe, la cui unicità si è palesata attraverso le proprie conoscenze e competenze didattiche pregresse, attraverso il proprio contesto di origine, le proprie abilità cognitive e i propri tratti psicologici comportamentali, ha affrontato un percorso, in parte personalizzato a seconda delle proprie esigenze, costituito da strategie e obiettivi con scadenze diversificate, finalizzati a massimizzare i risultati ottenibili. Hanno imparato a riconoscere e a gestire la vulnerabilità emotiva tipica della fase adolescenziale che la società attuale sembra aver amplificato, hanno imparato a riconoscere e gestire l'egocentrismo che nelle esigenze sociali dei giovani loro contemporanei sembra spingersi fino a tarda adolescenza ed oltre, hanno imparato a non sprofondare nel vuoto cosmico del pensiero irrazionale indotto da aspettative sempre più numerose ed incalzanti e da ingannevoli mistificazioni della realtà sempre più convincenti. E' pur vero che

possiamo affermare che il primo suono percepito dalle nuove generazioni sia un inno alla pace, all'accoglienza, alla solidarietà e all'amore fraterno, ma è altrettanto vero che tali teorie, certamente ineludibili e ben articolate, siano quasi del tutto manchevoli della loro forma attuativa nel vivere quotidiano; ciò nonostante i nostri alunni hanno ben compreso il senso del rispetto di sè attraverso il rispetto per il prossimo, e viceversa, sia nei confronti degli individui considerati più vicini, sia nei confronti degli altri appartenenti alla comunità, ovvero la stretta correlazione tra benessere personale e altruismo, condizione favorevole alla costruzione di una società civile moderna. Il processo evolutivo delle abilità relazionali non di certo è stato breve e indolore; sebbene fossero in possesso di una discreta dote di capacità relazionali intrinseche, la propria incosapevolezza nel riconoscerle ha intensificato la mole di lavoro svolto e il tempo dedicato all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze emotive, relazionali e cognitive che avrebbero completato la formazione di ognuno di essi come Individuo. Il retaggio delle fasi infantili e preadolescenziali oppositive, autoreferenziali ed egocentriche, di intemperanza emotiva, di scarsa resilienza, sono state superate nel tempo stimolando un clima sereno e un rapporto di fiducia e stima reciproca, sia con il mondo degli adulti, che con i propri pari, abituando alla demolizione delle differenze ma fortificando il rispetto altrui e dei ruoli. Si è lavorato fissando piccoli obiettivi a corto raggio per aumentare la propria autostima ed eventualmente controllare la frustazione del mancato raggiungimento, provando a far comprendere i propri punti di forza ed i propri limiti e cercando soluzioni idonee per il superamento di questi ultimi. L'acquisizione di una corretta consapevolezza di sè, il decodificare e interpretare le proprie emozioni per viverle e gestirle nella maniera corretta, il comprendere a fondo sè stessi, e quanto più possibile il prossimo con il quale ci si relaziona o il dirimpettaio che si osserva a distanza, e il capire i contesti e le situazioni vissute, ha consentito loro di affrontare e risolvere al meglio, attraversando il turbine di emozioni scaturite ma, nei limiti del possibile, non soccombendo ad esse, le sfide che il quotidiano riserva.

Possiamo affermare, dunque, che i nostri allievi hanno raggiunto il massimo di quanto un percorso educativo richieda, ovvero sono pienamente autonomi ed efficaci nella gestione di sè stessi. Hanno raggiunto appieno i requisiti richiesti da una comunità civile, sviluppando una notevole capacità empatica, divendendo individui con ottimi principi morali, corretti con sè stessi e con il prossimo, solidali, capaci di agire in maniera attiva nella società contemporanea che risulta essere sempre più partecipativa ed inclusiva, fondata sul pieno rispetto dei diritti civili. Hanno acquisito una capacità critica oggettiva, scevra da condizionamenti di alcun tipo e da influenze individualiste, libera da strumentalizzazioni che celano spesso falsi ideali e messaggi ingannevoli.

Sono pronti, dunque, ad affrontare il loro futuro con serietà, maturità, impegno e responsabilità, pur non trascurando la verve che contraddistingue la vivida esuberanza giovanile.

Fondamentale nella crescita dei nostri alunni, oltre al concetto pedagogico del Convitto Nazionale, istituzione educativa che fin dal proprio concepimento ha sempre posto in opera la centralità della persona in quanto tale rappresentando uno dei centri formativi di eccellenza per l'istruzione e la formazione dell'allievo nonchè dell'individuo, l'eccellente lavoro degli insegnati del consiglio di classe con il coordinamento prezioso e proficuo della prof.ssa Cuomo, l'indispensabile e costante collaborazione offerta dalle famiglie dei nostri alunni, la cordiale e stimabile sinergia tra le parti.

Educatore

Rosario Lisi

Percorso formativo

FINALITÀ GENERALI

Le finalità, peculiari dell'indirizzo Europeo, mirano a:

- sviluppare il processo di formazione dell'individuo sotto il profilo sociale ed umano in relazione alle diverse realtà socio-culturali;
- acquisire la consapevolezza storica delle comuni radici culturali europee, nell'ottica di un dialogo multiculturale;
- acquisire gli strumenti linguistici utili:

1. alla comprensione della realtà nelle sue dimensioni storico-sociali;
2. alla trasmissione del proprio pensiero

FINALITÀ TRASVERSALI

- formazione di individui disponibili, aperti al confronto, alla collaborazione ed alla solidarietà nel pieno rispetto di sé e degli altri;
- costruzione di personalità equilibrate e consapevoli, capaci di adempiere al proprio impegno scolastico coerentemente con le proprie scelte attuali e future;
- formazione di persone con una preparazione culturale di base, con conoscenze organizzate ed in possesso di strumenti adeguati ad ampliare tali conoscenze anche in maniera autonoma.

OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

La trasmissione del messaggio culturale attraverso un dialogo attivo è stata finalizzata all'acquisizione, da parte degli allievi, delle capacità di riflettere con autonomia sulle problematiche della vita, affinché possano gestire con responsabilità il ruolo che a loro compete nell'ambito naturale e sociale, aiutandoli, nel quotidiano, a compiere scelte comportamentali nel rispetto delle proprie esigenze e di quelle altrui. Si sono individuati comunque, in sede di programmazione didattica, tre obiettivi fondamentali:

- cogliere il significato dei messaggi relativi ai diversi ambiti disciplinari ed esporne con padronanza i contenuti specifici rapportandoli alle tematiche generali previste;
- inquadrare storicamente i momenti significativi dell'evoluzione del pensiero scientifico, letterario ed artistico, analizzandone le problematiche e risolvendole attraverso le opportune procedure;
- sviluppare le capacità d'analisi, interpretazione e sintesi delle diverse problematiche grazie ad un apprendimento inteso come ricerca da effettuare attraverso l'analisi del testo e dell'esperimento scientifico in cui riscontrare gli elementi caratterizzanti le diverse discipline.

Comportamento individuale

- Impegno, partecipazione, assiduità nello svolgimento del proprio lavoro per la maggior parte degli alunni della classe; autocontrollo e per alcuni allievi capacità a cogliere positivamente anche osservazioni non gradite ritenendole utili sollecitazioni a migliorare;
- consapevolezza delle opportunità educative offerte dall'indirizzo del Liceo Europeo;
- impegno verso la sfida culturale rappresentata dal proseguimento degli studi.

Comportamento sociale

Capacità di:

- lavorare in armonia con i compagni;
- contribuire al buon andamento didattico della classe;
- accogliere criticamente gli stimoli provenienti dal mondo esterno.
- Osservare e valutare;
- leggere, comprendere, interpretare i testi nei vari ambiti disciplinari;
- riflettere e indagare criticamente;

- cogliere gli elementi significativi in qualunque situazione, analizzandoli ed elaborandoli attraverso una critica personale;
- sviluppare le competenze di base per operare collegamenti tra discipline diverse ed affrontare tematiche e percorsi pluridisciplinari;
- acquisire le idonee strutture logico-cognitive in senso convergente e divergente;
- individuare, elaborare, analizzare e risolvere problemi scientifici;
- utilizzare correttamente i linguaggi specifici delle singole discipline
- acquisire stili d'apprendimento critico-rielaborativi che pongano l'allievo come soggetto nel processo d'insegnamento/apprendimento

Obiettivi Specifici delle varie Aree Disciplinari

Area Storico Filosofico e Giuridico –Economico

Classificare i fatti storici secondo una tipologia data: politica, culturale, economica, sociale, ecc. Inquadrare storicamente le idee, le conoscenze e i fenomeni studiati individuandone le interazioni; Riconoscere la validità delle fonti;

Operare collegamenti e raffronti di tipo pluridisciplinare;

Comprendere e utilizzare in modo pertinente i linguaggi specifici delle discipline afferenti all'area storico-filosofica e giuridico-economica;

Individuare varianti e costanti nello sviluppo del pensiero storico-filosofico e giuridico- economico.

Area Umanistico-Letteraria ed Artistica

Analizzare ed interpretare i testi letterari e i prodotti artistici;

Riflettere sulla produzione letteraria ed artistica nel segno della continuità e della differenza tra mondo antico e mondo moderno, tra civiltà classica e dimensione europea;

Acquisire competenze e conoscenze linguistiche come strumento di interpretazione e di comunicazione; Acquisire strumenti per una lettura ed una valutazione critica del prodotto artistico-letterario.

Area Scientifica

Comprendere le interrelazioni esistenti tra scienze e tecnologie e l'impatto che tali tecnologie hanno avuto sulle innovazioni economiche e sociali;

Acquisire capacità di usare il metodo scientifico con operazioni logiche ad esso connesse Leggere un testo scientifico e quindi assimilare un lessico adeguato;

Saper "matematizzare" situazioni problematiche di varia complessità; Costruire modelli matematici di situazioni reali.

Area Linguistica

Sapere comprendere e produrre testi orali e scritti di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo relativi a tematiche letterarie, sociali, storiche, artistiche, di attualità, scientifiche.

Saper usare la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali ed accademici.

Saper produrre testi chiari, sia orali che scritti, ben costruiti, dettagliati, su argomenti complessi, mostrando un controllo sicuro della grammatica e dell'ortografia.

Sviluppare nello studente abilità e mezzi per comprendere un'ampia gamma di testi complessi e lunghi, e saperne riconoscere il significato implicito.

Sviluppare nello studente abilità e mezzi per leggere e discutere testi in lingua (di vari ambiti, e con vari registri linguistici, compreso il linguaggio scientifico.

Sviluppare conoscenze e competenze lungo percorsi letterari comuni; individuare raccordi interdisciplinari all'interno di aree come quella storico-filosofica, giuridico-economica, linguistico-letteraria.

Stimolare la formazione dello studente come "lettore" di testi letterari e sviluppare le sue facoltà anche attraverso l'assimilazione di "codici formali linguistici" operanti nella letteratura.

Metodi e strategie

- Brain-storming;
- Tutoring;

Organizzazione di piani di lavoro personali;

- Libri di testo;
- Lezione frontale;
- Rinforzo e recupero;
- Utilizzazione di percorsi guidati e griglie per l'analisi e comprensione delle diverse tipologie testuali;
- Analisi di documenti, tabelle, grafici, schemi, cartine storiche e geografiche, video ;
- Laboratorio informatico e utilizzo di opere multimediali;
- Lezione-laboratorio, lavori di gruppo, studio guidato;

14. MODALITÀ DI LAVORO, TECNICHE E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

La metodologia prescelta ha previsto lo spostamento del centro d'interesse dal docente agli allievi per consentire loro di realizzare esperienze di studio autonome, utilizzando tempi e risorse sia individualmente sia partecipando ad attività di gruppo. Si è privilegiato, a tal fine, un metodo integrato, basato su varie strategie di apprendimento a seconda dei momenti e delle situazioni che si sono presentate nel corso dell'azione didattica. La centralità del testo, ampiamente sostenuta dal progetto del Liceo Classico Europeo, ha permesso all'alunno di accedere direttamente ai contenuti previsti dalla programmazione collegiale, a sua volta organizzata in percorsi e tematiche pluridisciplinari. A questa, i testi hanno fornito i dati scientifici e le conoscenze storico-letterarie cui far riferimento, tanto nella produzione scritta quanto in quella orale. Per mettere in pratica tali criteri metodologici si sono utilizzate tecniche che prevedono la preliminare presentazione dei contenuti da parte del docente, una successiva discussione sulle tematiche affrontate con la diretta partecipazione degli allievi, l'interpretazione sincronica e diacronica delle suddette tematiche nel contesto storico.

Nel corso delle ore di laboratorio si sono, in alcuni casi, esaminate tematiche modulari, facendo ricorso, quando opportuno, anche a mezzi audiovisivi e sistemi multimediali e sono state effettuate esercitazioni e traduzioni guidate delle lingue classiche.

Al fine di realizzare la metodologia esposta, al libro di testo, indispensabile come guida base, si è affiancato, per ovviare agli inevitabili limiti in esso presenti, l'uso di testi di diversa consultazione, di sistemi audiovisivi e multimediali, del materiale presente nei laboratori scientifici e linguistici.

Momenti valutativi e di recupero

A) Valutazione del profitto: criteri generali

La valutazione ha rappresentato un aspetto delicatissimo ed importantissimo nell'attività educativa ed è stata strettamente legata alla programmazione.

Essa si è articolata in tre fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

La valutazione iniziale è stata effettuata per rilevare abilità di base e le conoscenze e le lacune nella preparazione degli allievi necessarie ad affrontare il lavoro successivo con:

a. Test di ingresso scritti.
b. Forme orali di verifica rapida e immediata.

Questa valutazione non ha comportato l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi son stati messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è stata quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi alunni.

La valutazione intermedia (o formativa) ha consentito di rilevare il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha avuto la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dell'alunno. Nel caso in cui i risultati si siano rivelati al di sotto delle aspettative, il docente ha attivato strategie di recupero e di sostegno sia a livello di classe sia individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si sono voluti verificare, sono stati utilizzate:

a. Prove non strutturate, cioè le prove ‘tradizionali’. Le verifiche orali, individuali, sono state impostate non solo su frequenti interrogazioni dall’impostazione colloquiale, ma anche su interventi che si sono inseriti opportunamente nell’attività didattica. Le prove scritte sono state programmate, mentre le verifiche orali generalmente no.

b. Prove semi-strutturate e strutturate. Per queste prove sono state proposte le seguenti tipologie:

- ➢ TEST VERO/FALSO
- ➢ TEST A SCELTA MULTIPLA
- ➢ TEST A RISPOSTA APERTA

La valutazione finale (o sommativa) è espressa anch’essa sotto forma di voti (in decimi) e rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi; ha il compito di misurare nell’insieme il processo cognitivo e il comportamento dell’alunno. Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Conoscenza dei contenuti culturali
- Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale
- Possesso dei linguaggi specifici
- Assiduità della presenza
- Partecipazione-al-dialogo-educativo

Valutazioni

Il consiglio di classe ha individuato i seguenti criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze acquisite, capacità sviluppate e abilità:

Voto	**Descrizione del voto**
1-2	Non conosce le informazioni e rifiuta ogni forma e tentativo di coinvolgimento. *(Non ha assolutamente conseguito gli obiettivi)*
3	Non conosce le informazioni, le regole e la terminologia di base. Non è in grado di cogliere, sintetizzare e analizzare concetti-base. *(Non ha conseguito gli obiettivi fondamentali)*
4	Conosce in maniera frammentaria e superficiale informazioni, regole e terminologia di base; commette errori concettuali, morfologici e sintattici. *(Ha conseguito solo in parte gli obiettivi)*
5	Conosce sommariamente e comprende le informazioni, le regole e il lessico di base, che rielabora ed espone con difficoltà nella produzione scritta e orale. *(Ha conseguito solo in parte gli obiettivi minimi)*
6	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base. Evidenzia semplicità e linearità nella comunicazione. *(Ha raggiunto gli obiettivi minimi)*
7	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base della disciplina; applica e comunica con correttezza, in maniera autonoma, in situazioni note senza commettere errori rilevanti. *(Ha conseguito gli obiettivi)*
8	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia, che utilizza in maniera anche in situazioni non note; è capace di analisi e di sintesi; comunica in modo corretto e organico. *(Ha conseguito gli obiettivi e li ha approfonditi)*
9	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia della disciplina, che utilizza in maniera corretta e personale nelle varie situazioni; sa collegare argomenti diversi usando pertinentemente analisi e sintesi; comunica in modo chiaro ed esauriente con opportune valutazioni critiche. *(Ha pienamente conseguito gli obiettivi)*
10	Sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci originali alle problematiche proposte; ha un'eccellente padronanza dei linguaggi specifici e sa affrontare tematiche in maniera pluridisciplinare. *(Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti e rielaborati in maniera critica)*

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

(APPROVATA CON DELIBERA n. 1 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEI LICEI DEL 30 APRILE 2025)

☐ Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta, su proposta del docente coordinatore, sulla base di un giudizio complessivo sul comportamento dello/a studente/ssa che tiene conto dei seguenti elementi:

INDICATORI/VOTO[1]		**5**		**6**		**7**		**8**		**9**		**10**	
FREQUENZA[2]	☐	scarsa, irregolare, numerose assenze **inferioreal75%**	☐	poco regolare,con assenze diffuse **75%≤F<80%**	☐	Varie assenze saltuarie **80%≤F<85%**	☐	abbastanza regolare,pur con occasionali assenze **85%≤F<90%**	☐	regolaree assidua – poche assenze **90%≤F<95%**	☐	regolare e assidua – pochissime assenze o nessuna **F≥95%**	
PUNTUALITA'T =TRIMESTRE P=PENTAMESTRE	☐	ritardimolto frequenti piùdi18(T) piùdi25(P)	☐	ritardi frequenti da15 a18(T) da23a25 (P)	☐	nonsempre puntuale, vari ritardi da11a14(T) da 18 a 22 (P)	☐	generalmente puntuale, alcuni ritardi da7a10(T) da 12 a 17 (P)	☐	puntuale, ritardiisolati da4 a6(T) da7 a 11(P)	☐	puntualissimo , pochissimi o nessunritardo da0 a 3(T) da0 a 6(P)	
IMPEGNO (PROGRESSI DELL'ALLIEVO ANCHE INCONSIDERAZIONE DI EVENTUALI CONDIZIONIPECULIARIDELLO STESSO) (DISPONIBILITA'ECURADEILIBRI DITESTOEDEIMATERIALI SCOLASTICI;SVOLGIMENTO ACCURATODEICOMPITI ASSEGNATI)	☐	superficialee/o irregolare discontinuo	☐	sufficiente una certa discontinuità	☐	discreto qualche mancanza	☐	buono abbastanza costante	☐	moltobuono puntuale	☐	esemplare puntuale, rigoroso e approfondito	
INTERESSE	☐	discontinuo	☐	selettivo	☐	discreto	☐	buono	☐	apprezzabile	☐	vivo e costante	
PARTECIPAZIONE (VALUTARE ANCHE LAPARTECIPAZIONEALLEATTIVITA' SCOLASTICHEED		poco attiva, distratta, con alcuniepisodidi disturbo		generalmente attiva con isolatiepisodi di distrazione		abbastanza attenta		attenta		responsabile e attiva		attiva, costruttivae trainante	

EXTRASCOLASTICHE DIAMPLIAMENTO DELL'OFFERTAFORMATIVA)													

COMPORTAMENTO* RAPPORTOCONGLIALTRI (COMPORTAMENTIIN CONTRASTOCONIREGOLAMENTIE/ O CHE ARRECANO DISTURBOADOCENTI E/O AL PERSONALE SCOLASTICO,AGLIALTRI ALLIEVI). COMPORTAMENTO DEGLI ALLIEVI DURANTE LOSTUDIOGUIDATO(DATOFORNIT O DAGLIEDUCATORI). *NOTEE/OPROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	□	poco controllato,con episodi di scarso rispetto e disturbo	□	non sempre corretto; alcune azioni di disturbo	□	Non sempre corretto e disciplinato	□	Generalmente corretto	□	equilibratoe costruttivo	□	responsabile, collaborativo epropositivo	
		Sanzione della sospensioneper un periodo superiore a 15 giorni (*D.M. 16/1/2009,n. 5)*		Presenzadipiù di 5 note disciplinari sul Registro di classe e/o di più di 2 AMMONIZIONIe/ o della sanzione della sospensione per piùdi 5 e meno di 15 giorni		Presenzadi più note disciplinari(da 3 a 5) sul Registro di classe e/o di MAX 2 ammonizioni e/o dellasanzione della sospensione per un periodofinoa 5 giorni		Presenzadi non più di duenote disciplinari sulRegistro di classe e di MAX 1 ammonizione				

*L' indicatore relativo alla voce COMPORTAMENTO tiene conto per l' attribuzione del punteggio del numero di NOTE, AMMONIZIONI, SOSPENSIONI come riportato nella corrispondente riga sottostante.

[1]Il voto èil risultato della mediadel punteggio assegnato per ciascun settore, approssimata per eccesso.

[2]Per lavoce "frequenza" non si terràcontodelle assenze dipendenti da motivi di salute (giustificati con certificato medico)o da gravi motivi di famiglia.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (Legge n.107 /2015 D.lgs., n.62/17 art 1 comma 180,181 lettera i, Legge n. 108/2018, C.M. 3050 del 4 ottobre 18)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre alla media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

B) CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL MASSIMO DELLA FASCIA DEL CREDITO SCOLASTICO

A seguito della Legge n 150 del 2024 che revisiona la materia della valutazione delle studentesse e degli studenti, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti dello scrutinio finale è attribuito **solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.** Qualora il suddetto presupposto sia soddisfatto, gli elementi che verranno presi in considerazione ai fini dell'attribuzione del massimo della fascia del credito scolastico saranno, oltre alla media M dei voti, i seguenti:

A	B	C	D
Interesse ed impegno costanti in tutte le discipline.	Partecipazione alle attività scolastiche extracurricolari (FSL, ex PCTO)	Crediti formativi	Media dei voti uguale o superiore a 0,50
Il punteggio viene attribuito solo in caso di promozione con voto unanime del Consiglio di classe, anche in caso di sospensione del giudizio.	[attività certificate dalla scuola]	[attività certificate da enti esterni]	
0,35	**0.20**	**0.20**	**0.25**

15. AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA NEL QUINQUENNIO

Durante l'intero corso di studi gli studenti sono stati impegnati, sia a livello di classe che a livello di gruppi o di singoli alunni, in iniziative complementari alla didattica in aula e in attività extra-curricolari organizzate dalla comunità scolastica ed educativa del Convitto Nazionale di Napoli.

Nel corso dell'intero quinquennio, sono state effettuate esperienze didattiche di vario genere, afferenti alle seguenti tipologie e settori: visite guidate a musei e luoghi di interesse storico, artistico e scientifico; spettacoli teatrali e cinematografici; attività di orientamento; attività sportive; conferenze e convegni; progetti interculturali; viaggi di studio e di istruzione, certificazioni linguistiche, certificazioni di eccellenza. In particolare sono state effettuate le seguenti **attività extracurricolari:**

a.s. 2021/2022

Non sono state organizzate uscite didattiche a causa delle misure di sicurezza da Pandemia da Covid

a.s. 2022/2023

Uscita didattica a Pompei

Uscita didattica a Roma

Uscita didattica chiese romaniche e gotiche a Napoli

Progetto Convitto a teatro

Progetto Open House

Partecipazione Open day

Teatro in lingua Inglese

Certificazioni Cambridge Language Assessment di Inglese, livelli B1 eB2

Certificazioni DELF Francese livelli B1/B2

Viaggio d'istruzione: Viaggio di istruzione in Sicilia

a.s. 2023/2024

Visita didattica al Museo MANN

Visita al Museo di Minearologia

Visita a Roma

Napoli nel Rinacimento e San Giovanni a Carbonara

Visita al Museo di Capodimonte

Progetto MEP, fasi d'Istituto, regionale e nazionale

Progetto Convitto a teatro

Progetto Open House

Partecipazione Open day

Olimpiadi di Italiano

Olimpiadi delle Lettere Classiche

Giochi della Chimica

FSL Film Making

Visita al Centro Museale della Federico II

Certificazioni DELF Francese livelli B1/B2

Certificazione Cambridge Livelli B2 e C1

Coro del Convitto

Viaggio Studio in Irlanda

a.s. 2024/2025

Visita ai Luoghi Virgiliani e Campi Flegrei

Visita didattica: Murazione e Città Espansa

Visita a San Martino

Visita a Roma Barocca

Progetto Port'Alba

Partecipazione Open House

Partecipazione Open Day;

Progetto "I giovani tra piacere e rischio"-ASL NA

Centro Certificazioni Cambridge Language Assessment di Inglese, livelli B2 e C1

Partecipazione a progetto Trans'Alp

Certificazioni DELF di Francese B2

M.E.P.

Convitto a Teatro,

FSL a Parigi

a.s. 2025/2026

Uscita didattica a Roma: "Arte contemporanea": Mostra di Hokusai e "Archeologia industriale": Museo Centrale Montemartini

Uscita didattica al Museo MANN

Uscita didattica a Napoli: Mostra Andy Warhole e Banksy

Uscita didattica: Cinema in lingua francese presso sala Assoli, Napoli

Premio Palatine

Partecipazione alle Olimpiadi di Lettere Classiche

Partecipazione Olimpiadi di Italiano

La classe ha partecipato a gruppi differenziati ai seguenti progetti: M.E.P.,

Convitto a Teatro

Progetto Port'Alba

Benvenuti al Convitto

Open day

Open House

Certificazioni lingua inglese: Livelli B2 e C1

Certificazioni in lingua francese: Livelli B2 e C1

Partecipazione a:Progetto "I giovani tra piacere e rischio"-ASL

Viaggio d'istruzione: Grecia.

A conclusione del quinquennio, gli allievi hanno conseguito le seguenti Certificazioni linguistiche:

Certificazioni di Inglese Cambridge Language Assessment:

Livello B1: 18 alunni

Livello B2: 10 alunni

Livello C1: 8 alunni

Certificazioni di Francese:

Livello B1: 18 alunni

Livello B2: 16 alunni

Livello C1: 10 alunni

Certificazioni in lingua inglese a cura della docente Patrizia Cuomo

Certificazioni in lingua francese a cura della docente Nathalie Laurent:

MODEL EUROPEAN PARLIAMENT ITALIA-PROGETTO MEP

Alcuni alunni della classe hanno contribuito in maniera efficace alla sessione interna d'istituto, regionale, nazionale e internazionale del progetto M.E.P. nel ruolo di Presidenti delle commissioni, simulando il funzionamento del Parlamento Europeo impegnato ad affrontare diverse tematiche. Questo percorso progettuale, intrapreso sin dal terzo anno, ha come punti di forza significativi:

- il confronto di idee e posizioni;
- la consapevolezza e il riconoscimento dei diversi ruoli all'interno dell'organizzazioneprogettuale;
- la necessaria conoscenza delle istituzioni europee
- la ricerca delle fonti adeguate di informazione per comprendere pienamente le tematiche oggetto di analisi;
- la capacità di individuare soluzioni creative ai problemi;
- la padronanza nell'uso del linguaggio specifico coniugata a competenze argomentative tese a condividere scelte e posizioni.

Questa esperienza ha dimostrato agli studenti, che non si può partecipare consapevolmente e attivamente senza essere adeguatamente informati, recuperando quel necessario rapporto equilibrato tra conoscenze e competenze.

Una volta l'anno, in diverse città italiane, si organizzano degli incontri tra studenti delle scuole delle varie regioni per simulare le attività del Parlamento Europeo. Ogni istituto è rappresentato da una delegazione di sei allievi precedentemente selezionati attraverso sessioni di istituto, cittadine e/o regionali. Qui, i delegati assumono il ruolo di europarlamentari e svolgono diverse attività: vengono suddivisi in commissioni, corrispondenti alle vere commissioni del Parlamento Europeo, e devono quindi occuparsi di questioni attinenti, ad esempio, ai problemi costituzionali, all'ambiente e alla sanità pubblica, alla parità fra i generi, all'agricoltura, e così via. Dopo un'iniziale attività di *team building* ai fini di una reciproca conoscenza, i ragazzi lavorano su temi di attualità politica e culturale per preparare delle proposte di risoluzione da discutere insieme. Successivamente le varie commissioni confluiscono in una grande Assemblea corrispondente alla seduta plenaria del Parlamento Europeo, dove tutte le risoluzioni vengono illustrate, discusse e votate.

L'intero lavoro, che si articola in varie giornate, viene svolto con grande consapevolezza da parte degli studenti che, oltre ad avere un'autonoma preparazione pregressa sulle tematiche da affrontare, sono tenuti a rispettare le norme regolamentari in vigore presso l'Assemblea di Strasburgo. Tutte queste attività vengono dirette e coordinate da studenti, definiti *Chair* (o Presidenti di Commissione) e Presidenti di Assemblea, che vengono scelti tra coloro che hanno già svolto l'esperienza nei precedenti anni e che si sono distinti per capacità ed interesse.

Per la gran parte dei partecipanti l'esperienza termina a questo punto, ma per i migliori "europarlamentari" c'è la possibilità di ripetere l'esperienza ad un livello più alto, partecipando alle sessioni internazionali/euro-regionali in cui i lavori vengono svolti esclusivamente in lingua inglese.

Professoresse Giuliana Genovese

CertiLingua®

Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingue, europee e internazionali.

L'attestato costituisce un elemento di valore aggiunto al diploma di istruzione secondaria di secondo grado e garantisce trasparenza e comparabilità delle competenze maturate nei percorsi scolastici dei vari Paesi. Rilasciato dai singoli Uffici Scolastici Regionali, previa verifica da parte di un Comitato di valutazione e validazione nominato dal Ministero dell'istruzione, *CertiLingua*® attesta la capacità del diplomato di interagire in un contesto internazionale in due o più lingue, oltre la lingua madre. Il Programma ha ottenuto un forte riconoscimento nel recente studio della Commissione Europea "The future of language education in Europe: case studies of innovative practices - adattato in lingua italiana dal gruppo di lavoro costituito con Decreto Dipartimentale n.561 del 18/04/2019.

I requisiti dello studente candidato *CertiLingua*® al termine della sessione degli Esami di Stato dell' a.s. 2025 /2026 devono essere i seguenti:

competenze linguistiche di livello B2 o superiore del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* in almeno 2 lingue curricolari diverse dalla propria lingua madre, accertate tramite Ente Certificatore riconosciuto a livello internazionale;

frequenza di corsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) in una o più discipline non linguistiche per almeno 70 ore di lezione negli ultimi due anni oppure 140 ore di lezione negli ultimi quattro anni delle scuole secondarie di II grado;

competenze di cittadinanza europea maturate tramite la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale, corrispondenti agli *Standard CertiLingua di Eccellenza nelle Competenze Interculturali* come specificato nel Compendium CertiLingua®.

Gli alunni del Liceo Classico Europeo, per la peculiarità del percorso di studi frequentato, sono in possesso dei requisiti richiesti.

Nella VA LCE/Sezione ESABAC sono state dedicate alcune ore di Laboratorio alla preparazione degli allievi al Progetto CertiLingua.

Dopo l'Esame Di Maturità, nel mese di luglio, sarà pubblicata la circolare Certilingua; a questo punto, coadiuvati dalle docenti di Lingua Straniera, gli alunni che intendono candidarsi dovranno elaborare una relazione in lingua straniera (Inglese o Francese) di almeno 8 pagine e preparare la documentazione per la candidatura, che sarà inviata all'USR Campania a settembre 2026 per la successiva validazione al MiM.

Professoressa Maria Paz Tolin Pato

Progetto “I giovani tra piaceri e rischio”

Nell’ambito del progetto promosso da ASL NA 1 Centro: Dipartimento Dipendenze, Scuole secondarie di secondo grado autonome della Municipalità II, II Municipalità della città di Napoli, finalizzato alla realizzazione della campagna informativa: “I giovani tra piacere e rischio” PERCORSI DI INFORMAZIONE – SENSIBILIZZAZIONE SU DROGHE E ALCOL, GIOCO D’AZZARDO, SESSUALITÀ, nel triennio 2021-2023 la Scuola ha ospitato incontri informativi per i quali era prevista la partecipazione - per ciascuna delle classi interessate di tutti e tre gli indirizzi liceali - di una rappresentanza di due allievi, i quali nell’ambito della peer education sono stati ambasciatori nelle classi dei contenuti appresi durante i programmati incontri.

Professoressa Marianna Calabretta

16. Formazione Scuola Lavoro

Introduzione

La formazione scuola lavoro (FSL) , ex PCTO rappresentano un'esperienza formativa obbligatoria per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado in Italia. Introdotti dalla Legge di Bilancio 2019 in sostituzione dell'Alternanza Scuola-Lavoro, i FSL mirano a favorire l'acquisizione di competenze trasversali e professionali, agevolando la transizione degli studenti dal contesto scolastico a quello lavorativo e universitario.

Tali percorsi non si limitano a fornire un'esperienza lavorativa diretta, ma hanno lo scopo di aiutare gli studenti a comprendere meglio le proprie attitudini, orientarsi nel mondo delle professioni e sviluppare competenze fondamentali per il loro futuro.

Obiettivi dei FSL

Gli obiettivi principali dei FSL

possono essere suddivisi in quattro macro-aree:

– **Sviluppo delle competenze trasversali**:

- Potenziamento delle soft skills, quali il problem solving, la leadership, la comunicazione efficace e la capacità di lavorare in gruppo.
- Allenamento alla flessibilità e all'adattamento a nuovi contesti e situazioni professionali.
- Rafforzamento della capacità di gestione del tempo e dell'organizzazione personale.

– **Orientamento al mondo del lavoro e dell'università**:

- Offrire agli studenti strumenti per una scelta consapevole del loro futuro accademico e professionale.
- Far conoscere le diverse opportunità di carriera, i settori economici e le dinamiche del mercato del lavoro.
- Mettere in contatto i giovani con professionisti ed esperti del settore di interesse.

– **Collegamento tra scuola e impresa**:

- Creare sinergie tra istituti scolastici, imprese, enti pubblici e associazioni per garantire un'esperienza formativa più efficace.
- Favorire la conoscenza delle normative e dei diritti del lavoro.
- Stimolare la cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione.

– **Responsabilizzazione e crescita personale degli studenti**:

- Sviluppare autonomia e capacità decisionale.
- Favorire un atteggiamento proattivo e una maggiore consapevolezza delle proprie capacità.
- Rafforzare il senso di responsabilità attraverso esperienze concrete.

Struttura e Modalità di Svolgimento

I FSL si articolano in diverse modalità di realizzazione, a seconda delle esigenze degli studenti e della disponibilità delle strutture ospitanti:

- **Stage e tirocini in azienda**: Esperienze pratiche presso aziende, studi professionali, enti pubblici o organizzazioni del terzo settore. Gli studenti vengono coinvolti in attività lavorative reali sotto la supervisione di tutor aziendali e scolastici.
- **Progetti scolastici**: Attività realizzate all'interno dell'istituto scolastico in collaborazione con aziende, università o associazioni per la realizzazione di simulazioni aziendali, laboratori pratici e project work.
- **Formazione a distanza**: Percorsi di apprendimento online, corsi certificati e webinar finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche.
- **Incontri con esperti e testimonianze professionali**: Partecipazione a seminari, conferenze e workshop con professionisti di diversi settori.
- **Esperienze di volontariato e cittadinanza attiva**: Coinvolgimento degli studenti in attività socialmente utili, come collaborazioni con enti del terzo settore e associazioni di volontariato.

Competenze Acquisite

Attraverso i FSL, gli studenti sviluppano una serie di competenze fondamentali per il loro inserimento nel mondo del lavoro e per il prosieguo degli studi:

- **Competenze relazionali**:

• Capacità di lavorare in gruppo e collaborare con colleghi e superiori.

• Miglioramento delle abilità comunicative, sia verbali che scritte.

• Sviluppo dell'empatia e della capacità di interazione in ambienti professionali diversificati.

- **Competenze organizzative**:

• Pianificazione e gestione del tempo in contesti lavorativi.

• Capacità di risoluzione di problemi in situazioni reali.

• Sviluppo dell'autonomia e della capacità decisionale.

- **Competenze digitali**:

• Uso di strumenti tecnologici e digitali richiesti dal mercato del lavoro.

• Approfondimento dell'uso di software specifici per diversi settori professionali.

• Sviluppo delle competenze legate alla sicurezza informatica e alla gestione dei dati.

- **Competenze tecniche e settoriali**:

• Acquisizione di conoscenze specifiche legate ai diversi ambiti lavorativi.

• Sperimentazione pratica di strumenti e metodologie professionali.

• Comprensione delle dinamiche aziendali e organizzative.

Ruoli e Responsabilità

Per garantire il corretto svolgimento dei FSL, è necessario il coinvolgimento di diverse figure:

a) **Tutor scolastico**: Docente responsabile del percorso, che guida lo studente nella scelta delle attività, monitora il progresso e assicura il raggiungimento degli obiettivi.

b) **Tutor aziendale**: Professionista che segue lo studente durante l'esperienza pratica, fornendo indicazioni e supporto.

c) **Studente**: Parte attiva del percorso, chiamato a partecipare con impegno e responsabilità, rispettando le regole del contesto lavorativo.

d) **Scuola e azienda/ente ospitante**: Collaborano per progettare un percorso formativo adeguato e garantire il successo dell'esperienza.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento rappresentano un'opportunità fondamentale per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Essi non solo offrono un'esperienza concreta del mondo del lavoro, ma consentono anche di sviluppare competenze indispensabili per il futuro, facilitando le scelte post-diploma e migliorando l'occupabilità

La classe **5 A LCE/Sezione ESABAC** a.s. 25-26, ha svolto i seguenti percorsi di FSL nel biennio 24-26:

A.S. 23-24

- □ Corso su sicurezza di base
- □ Corso su sicurezza specifica
- □ Festival Maker – Fondazione Campania dei Festival
- □ Stem to Dream
- □ PLS online – Orientiamo il futuro
- □ La voce della tua generazione

A.S. 24-25

- Stage a Parigi
- E' una questione di plastica

Sintesi dei percorsi

Formazione Scuola Lavoro – Resoconto delle attività svolte

La Formazione Scuola Lavoro (FSL) ha rappresentato, negli anni scolastici 2023-24 e 2024-25, un'esperienza formativa obbligatoria per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado in Italia. Introdotta dalla Legge di Bilancio 2019 in sostituzione dell'Alternanza Scuola-Lavoro, la FSL ha avuto l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze trasversali e professionali, agevolando la transizione degli studenti dal contesto scolastico a quello lavorativo e universitario.

I percorsi non si sono limitati a fornire esperienze lavorative dirette, ma hanno aiutato gli studenti a comprendere meglio le proprie attitudini, orientarsi nel mondo delle professioni e sviluppare competenze fondamentali per il loro futuro.

Obiettivi della FSL

Gli obiettivi principali della Formazione Scuola Lavoro si sono articolati in quattro macro-aree:

1. Sviluppo delle competenze trasversali

- Potenziamento delle soft skills (problem solving, leadership, comunicazione efficace, lavoro di gruppo).
- Allenamento alla flessibilità e all'adattamento a nuovi contesti professionali.
- Rafforzamento della gestione del tempo e dell'organizzazione personale.

2. Orientamento al mondo del lavoro e dell'università

- Offerta di strumenti per una scelta consapevole del percorso post-diploma.
- Conoscenza delle opportunità professionali e delle dinamiche del mercato del lavoro.
- Incontri con professionisti ed esperti dei vari settori.

3. Collegamento tra scuola e impresa

- Creazione di sinergie tra istituti scolastici, imprese, enti pubblici e associazioni.
- Approfondimento delle normative e dei diritti del lavoro.
- Promozione della cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione.

4. Responsabilizzazione e crescita personale

- Sviluppo dell'autonomia e della capacità decisionale.
- Promozione di un atteggiamento proattivo e consapevole.
- Rafforzamento del senso di responsabilità attraverso esperienze concrete.

Struttura e modalità di svolgimento

Nel biennio considerato, i percorsi di FSL si sono svolti attraverso diverse modalità:

- **Stage e tirocini in azienda**: esperienze pratiche presso enti pubblici, aziende e organizzazioni del terzo settore.
- **Progetti scolastici**: simulazioni aziendali, laboratori e project work in collaborazione con università e associazioni.
- **Formazione a distanza**: corsi online certificati e webinar tematici.
- **Incontri con esperti**: seminari, conferenze e workshop.
- **Volontariato e cittadinanza attiva**: attività socialmente utili in collaborazione con enti del territorio.

Competenze acquisite dagli studenti

Gli studenti hanno sviluppato competenze:

Relazionali

- Collaborazione in gruppo e interazione con colleghi e tutor.
- Miglioramento della comunicazione orale e scritta.
- Sviluppo dell'empatia e della capacità di adattamento.

Organizzative

- Pianificazione e gestione del tempo.
- Risoluzione di problemi in contesti reali.
- Autonomia e responsabilità.

Digitali

- Utilizzo di strumenti tecnologici richiesti dal mercato del lavoro.
- Approfondimento di software specifici.
- Competenze di sicurezza informatica e gestione dei dati.

Tecniche e settoriali

- Conoscenze specifiche dei diversi ambiti professionali.
- Sperimentazione di strumenti e metodologie operative.
- Comprensione delle dinamiche aziendali.

Ruoli e responsabilità

Il corretto svolgimento dei percorsi ha coinvolto:

- **Tutor scolastico**: guida e monitoraggio del percorso formativo.
- **Tutor aziendale**: supervisione delle attività pratiche.
- **Studente**: partecipazione attiva e responsabile.
- **Scuola e ente ospitante**: progettazione e coordinamento del percorso.

Percorsi svolti dalle classi V A LCE
Anno scolastico 2023-24

1. Corso di Sicurezza di Base – 4 ore

(Piattaforma CFS – online)
Il corso ha fornito agli studenti le conoscenze fondamentali sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
Sono stati affrontati:

- concetti di prevenzione e protezione,
- normativa di riferimento (D.Lgs. 81/08),
- rischi generali e specifici,
- uso dei DPI,
- procedure di emergenza.

Gli studenti hanno svolto test di verifica e hanno ricevuto l'attestato finale.

2. Corso di Sicurezza Specifica – 4 ore

Il corso ha approfondito i rischi legati ai diversi settori lavorativi e le relative misure di prevenzione.
Sono stati trattati:

- rischi ergonomici, meccanici, chimici, biologici, elettrici,
- norme settoriali,
- uso e manutenzione dei DPI,
- procedure di emergenza e primo soccorso.

Anche in questo caso è stato rilasciato l'attestato di formazione specifica.

3. Festival Maker – Fondazione Campania dei Festival – 18 ore

Il progetto "Festival Maker/Fare Festival" ha coinvolto gli studenti in attività di progettazione culturale e organizzazione di eventi dal vivo. I laboratori, condotti da professionisti del settore, hanno permesso agli studenti di sperimentarsi come organizzatori e creatori di contenuti culturali. Gli studenti hanno inoltre partecipato agli eventi conclusivi del progetto Orientalife presso Palazzo Reale.

4. PLS online – Orientiamo il futuro – 6 ore

Organizzato dall'Università Federico II di Napoli, il percorso ha previsto seminari online dedicati alle applicazioni delle Scienze e della Tecnologia nella società e nel mondo del lavoro.

5. La voce della tua generazione – 20 ore

Il progetto ha guidato gli studenti nella creazione di un podcast come strumento di comunicazione responsabile e consapevole. Il percorso in e-learning comprendeva 8 lezioni con test intermedi e la produzione di un elaborato di gruppo, validato dal docente.

Anno scolastico 2024-25

Stage all'estero 40 ORE

Il percorso formativo *"Come diventare guida turistica"* ha rappresentato per gli studenti un'esperienza altamente immersiva, capace di coniugare apprendimento teorico, esercitazioni pratiche e sviluppo di competenze comunicative in un contesto culturale di grande valore. Fin dal primo giorno, gli studenti sono stati introdotti al ruolo della guida professionale attraverso un incontro condotto da un esperto del settore, che ha illustrato gli elementi fondamentali della professione: la gestione del gruppo, la proiezione e modulazione della voce, l'uso consapevole del linguaggio del corpo, la costruzione di una presentazione efficace e la capacità di adattarsi alla diversità dei visitatori.

L'attività è proseguita con un momento di presentazione individuale, durante il quale ogni studente ha avuto un minuto per raccontarsi. Questo esercizio, solo in apparenza semplice, ha permesso ai ragazzi di confrontarsi con il parlare in pubblico, di prendere consapevolezza del proprio stile comunicativo e di iniziare a mettersi in gioco in un contesto professionale.

Durante le giornate successive, gli studenti hanno partecipato attivamente alle visite guidate. In ogni punto di interesse, la guida professionale ha offerto spiegazioni approfondite, mentre alcuni studenti hanno presentato brevi interventi preparati in precedenza. Questi contributi, della durata di circa due minuti, sono stati seguiti da un feedback personalizzato, che ha aiutato ciascuno a migliorare la propria capacità espositiva, la gestione del tempo e la chiarezza del linguaggio.

Il percorso ha previsto anche numerose attività interattive: domande dirette, quiz a scelta multipla, esercizi pratici e momenti di confronto collettivo. Queste dinamiche hanno reso l'apprendimento più coinvolgente e hanno stimolato la partecipazione attiva, favorendo un clima di collaborazione e curiosità.

Nei giorni centrali del corso, le visite sono proseguite con lo stesso approccio laboratoriale: spiegazioni della guida, interventi degli studenti, osservazione reciproca e progressivo affinamento delle competenze comunicative. Gli studenti hanno così potuto sperimentare in prima persona cosa significhi condurre un gruppo, mantenere l'attenzione del pubblico e trasmettere contenuti culturali in modo chiaro e appassionante.

L'ultimo giorno ha rappresentato il momento conclusivo e più significativo del percorso: le presentazioni finali. Ogni studente ha realizzato un intervento di 4–5 minuti, mettendo in pratica tutte le competenze acquisite durante la settimana. Le presentazioni sono state registrate, valutate e successivamente condivise con le famiglie, permettendo ai ragazzi di mostrare il lavoro svolto e di riflettere sui progressi compiuti.

Nel complesso, il corso ha offerto agli studenti un'occasione preziosa per sviluppare sicurezza, autonomia, capacità comunicative e consapevolezza culturale. Attraverso un approccio esperienziale e partecipativo, i ragazzi hanno potuto avvicinarsi a una professione complessa e affascinante, scoprendo al tempo stesso nuove modalità di espressione e relazione con il pubblico.

STEM TO DREAM 26 ORE

Il percorso, articolato in cinque moduli formativi, ha permesso alle ragazze e ai ragazzi di avvicinarsi in maniera coinvolgente e innovativa agli strumenti e alle discipline delle materie STEAM, quali la Data Science e

l'Information Design, particolarmente attuali perché legate alle professioni del prossimo futuro e quindi ai processi di orientamento professionale e universitario.

La piattaforma ha messo a disposizione materiali didattici interattivi, attività, videolezioni e webinar formativi rivolti a studenti e docenti, con l'obiettivo di approfondire l'approccio STEAM, potenziare la capacità di lavorare in team e favorire l'utilizzo di nuove tecnologie per individuare soluzioni a problemi reali. Il percorso completo è stato strutturato in 26 ore totali certificate di Formazione Scuola-Lavoro (FSL, ex PCTO), modulabili in base alle esigenze degli studenti, che hanno potuto svolgere percorsi individuali da 5, 10, 15, 19, 23 o 26 ore certificate.

Al termine di ogni modulo, i ragazzi e le ragazze hanno realizzato un project work dedicato al tema del gender gap, con l'obiettivo di esplorare e comprendere la questione di genere attraverso le materie STEAM e di mettere a fuoco stereotipi e pregiudizi che ancora oggi influenzano le scelte scolastiche e professionali di molte studentesse.

E' UNA QUESTIONE DI PLASTICA 20 ORE

È una questione di plastica ha rappresentato un'azione educativa di ampio respiro che Corepla, Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica, ha rivolto al mondo della scuola e dei giovani attraverso strumenti di informazione, sensibilizzazione e approfondimento. L'iniziativa ha concentrato la propria attenzione sugli studenti della scuola secondaria di II grado, offrendo loro un'esperienza FSL digitale pienamente coerente con gli obiettivi del Consorzio, soggetto nazionale di riferimento che riunisce le imprese della filiera del packaging e le supporta nel raggiungimento dei target europei di riciclo e recupero degli imballaggi in plastica.

Il percorso per le competenze trasversali è nato con l'intento di coinvolgere studentesse e studenti mediante la simulazione di scenari di project-work reali, capaci da un lato di consolidare la loro cultura ambientale e, dall'altro, di rafforzare quella visione di responsabilità condivisa tra aziende, Pubblica Amministrazione e cittadini che costituisce il fondamento dell'operatività quotidiana di Corepla.

L'esperienza di e-learning ha permesso di approfondire l'universo della plastica a 360°, grazie a sette videolezioni che hanno affrontato le caratteristiche della risorsa, le narrazioni che la riguardano, contributi video di esperti e documentazioni scientifiche utili a comprendere la complessità del tema.

Project Work

La fase operativa ha portato ogni studente a lavorare in team con i compagni, con l'obiettivo di sviluppare una presentazione professionale di elevata qualità scientifica e visiva, potenzialmente destinata alla pubblicazione e alla candidatura per un premio speciale. Questa attività ha rappresentato il momento conclusivo e applicativo del percorso, consentendo agli studenti di mettere in pratica conoscenze, competenze digitali e capacità di comunicazione acquisite durante l'intero progetto.

Conclusione

Nel complesso, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento hanno rappresentato un'opportunità formativa di grande valore. Gli studenti hanno potuto confrontarsi con realtà professionali, sviluppare competenze trasversali e tecniche, e maturare una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e delle scelte future.

ALUNNI	SIC. BASE	SIC SPEC	LAB TEATRO	PLS	PODCAST	TOT 23-24	STAGE PARIGI 24-25	QUESTIONE DI PLASTICA 20 H	STEAMTO DREAM 26 H	TOTALE 24-25
	4	4	18	6	20	52	40			
OMISSIS	4	4	16	6	20	50	40			
OMISSIS	4	4	18	6	20	52	40			
OMISSIS	4	4	16	6	20	50	40			
OMISSIS	4	4	16	6	20	50	40			
OMISSIS	4	4	16	3	20	47	40			
OMISSIS	4	4	16	6	20	50	40			
OMISSIS	4	4	16	6	20	50	40			
OMISSIS	4	4	14	6	20	48	40			
OMISSIS	4	4	16	3	20	47	40			
OMISSIS	4	4	18	3	20	49	40			
OMISSIS	4	4	14	6	20	48	40			
OMISSIS	4	4	14	6	20	48		20	19	
OMISSIS	4	4	18	6	20	52	40			
OMISSIS	4	4	6	6	20	40		20	23	
OMISSIS	4	4	16	3	20	47	40			
OMISSIS	4	4	14	6	20	48	40			
OMISSIS	4	4	16	6	20	50	40			

OMIS SIS	4	4	12	3	20	43	40			
OMIS SIS	4	4	16	6	20	50	40			
OMIS SIS	4	4	15	6	20	49	40			

Orientamento

Le *Linee guida per l'orientamento* (DM 328/2022) hanno come obiettivi:

- ridurre la dispersione scolastica;
- ridurre i divari territoriali riguardo l'istruzione;
- aumentare il livello di istruzione e formazione nei giovani;
- aumentare l'occupabilità;
- migliorare il passaggio tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione;
- incentivare l'ingresso a Università e ITS Academy.

Le linee guida prevedono attività di orientamento per aiutare ragazze e ragazzi ad acquisire consapevolezza di sé, dei propri obiettivi e attitudini. Con il supporto di tutor e orientatori offrono informazioni sui percorsi di studio e formazione professionale esistenti e sulle richieste e trasformazioni del mercato del lavoro.

Moduli di orientamento

L'orientamento formativo si è svolto con moduli di trenta ore scolastiche, con le seguenti modalità : nel triennio delle scuole secondarie superiori di secondo grado sono stati svolti laboratori in ore curricolari; sono state progettate dal referente del progetto Orientalife con il supporto di tutor e orientatore;
I moduli hanno favorito negli studenti una riflessione interdisciplinare sulla loro esperienza scolastica e formativa.
Le trenta ore sono state gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica, e hanno compreso laboratori svoltisi in presenza, attività collaborative e attività on line. Didattica orientativa
La didattica orientativa è stata svolta da tutti gli insegnanti, che si sono impegnati a: coniugare gli obiettivi di apprendimento della disciplina in modo armonioso con lo sviluppo personale di studenti e studentesse;

- aiutare gli studenti a scoprire i propri punti forti e deboli anche attraverso i contenuti disciplinari;
- coinvolgere gli studenti in attività che richiedono responsabilità e autonomia;

- esplicitare la funzione orientativa di ogni disciplina per facilitare momenti di autovalutazione;
- supportare la costruzione di un progetto di vita, non solo scolastico o lavorativo.

Partecipazione a conferenze organizzate da atenei e/agenzie educative, incontri con personalità istituzionali

- Incontro nell'ambito del Piano Di Orientamento e Tutorato dell'Università "Federico II" di Napoli organizzato dalla facoltà di Giurisprudenza in data 13 febbraio 2026 sul tema Pace e bellum tenuto dal Prof. Natale Rampazzo, Dirigente di Ricerca presso il CNR.

- Incontri con docenti orientatori dell'Università Federico II di Napoli con gruppi di alunni secondo la facoltà di interesse:

  1) 3 febbraio 2026 – Farmacia
  2) 4 febbraio 2026 – Economia

3) 5 febbraio 2026 – Scienze Sociali
4) 9 febbraio 2026 – Studi Umanistici
5) 9 febbraio 2026 - Architettura
6) 10 febbraio 2026 – Psicologia e Coordinamento dei Servizi Educativi per la Prima Infanzia e per il Disagio Sociale
7) 12 febbraio 2026 – Agraria
8) 12 febbraio 2026 – Ingegneria
9) 13 febbraio 2026 – Scienze matematiche, fisiche e naturali

A cura del docente orientatore Alessandro Spadola

Attività di *Orientamento* a.s. 2025/2026

V A Liceo Classico Europeo / Sezione ESABAC
Modulo Didattica Orientativa
A.S. 2025/2026

Relazione finale sulle attività di orientamento scolastico 2025/2026

Docente tutor: Patrizia Cuomo

Orientamento e didattica orientativa

In riferimento alle *Linee guida per l'orientamento* (D.M. n. 328/2022), l'intervento svolto in qualità di docente tutor per la classe V A Liceo Classico Europeo si è articolato nella progettazione e realizzazione di un percorso condiviso con gli studenti, finalizzato a promuovere un processo consapevole di conoscenza di sé e del contesto formativo, sociale, culturale ed economico di riferimento.

L'azione didattica è stata orientata a favorire lo sviluppo di strategie efficaci per relazionarsi e interagire in contesti complessi, sostenendo la maturazione delle competenze necessarie per definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali coerenti con il proprio progetto di vita.

A seguito della nomina avvenuta nel mese di febbraio, l'attività si è concentrata prevalentemente nell'accompagnamento degli studenti nella fase conclusiva del loro percorso liceale, promuovendo una riflessione consapevole sugli apprendimenti acquisiti e sulla loro trasferibilità nei diversi ambiti della vita personale e professionale.

Sono stati realizzati cinque incontri in plenaria, articolati come segue:

- **Primi due incontri**: analisi del percorso svolto nell'anno precedente e approfondimento delle competenze previste dal quadro europeo *LifeComp*, articolate nelle tre aree personale, sociale e "imparare a imparare" (pensiero critico, creatività, comunicazione efficace, resilienza, gestione dello stress, collaborazione).
- **Terzo incontro**: confronto tra le competenze LifeComp e le otto competenze chiave integrate nella piattaforma ministeriale Unica.
- **Incontri successivi**: supporto alla compilazione dell'**E-Portfolio** sulla piattaforma Unica e accompagnamento nell'individuazione del **Capolavoro**, anche attraverso momenti individualizzati di consulenza.

L'intervento ha avuto come obiettivo prioritario quello di guidare gli studenti nella selezione, revisione e valorizzazione delle esperienze più significative da inserire nel proprio Curriculum dello studente, documento centrale ai fini dell'Esame di Stato.

Come previsto dall'O.M. n. 67/2025, infatti, durante il colloquio d'esame la commissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente (art. 22, c.1), che può inoltre orientare la predisposizione dei materiali di esame, in coerenza con il percorso effettivamente svolto e con le esperienze formative e progettuali realizzate (art. 22, c.5).

Il modulo orientativo

Il modulo orientativo curricolare, della durata di 30 ore, ha avuto come finalità lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per l'orientamento, tra cui la capacità di riconoscere il proprio valore, individuare le proprie potenzialità e compiere scelte consapevoli rispetto al futuro formativo e professionale.

In coerenza con le Linee guida ministeriali, il percorso ha integrato:

- **Orientamento informativo**, volto ad ampliare la conoscenza delle opportunità universitarie e professionali;
- **Orientamento formativo**, finalizzato allo sviluppo della consapevolezza di sé e delle soft skills;
- **Apprendimento in contesti non formali e informali**, attraverso esperienze significative e attività trasversali.

Orientamento universitario

Le attività di orientamento universitario hanno fornito agli studenti strumenti informativi e operativi utili per una scelta consapevole del percorso post-diploma.

In continuità con quanto avviato nell'anno precedente, sono state condivise tutte le informazioni necessarie per l'accesso agli Atenei, con particolare attenzione a:

- procedure di iscrizione,
- scadenze,
- documentazione richiesta,
- modalità di accesso ai corsi.

Viaggio d'istruzione

Il viaggio d'istruzione, svolto nel mese di marzo, con destinazione **Grecia** (Atene, Capo Sounio, Delfi, Olimpia, Micene, Epidauro), ha rappresentato un'importante occasione formativa, contribuendo allo sviluppo delle seguenti competenze:

- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**: gestione autonoma delle esperienze, collaborazione, adattamento a contesti nuovi, sviluppo della resilienza.
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**: valorizzazione del patrimonio storico-artistico e comprensione delle radici culturali europee.
- **Competenza multilinguistica**: utilizzo delle lingue straniere in contesti reali.
- **Competenza di cittadinanza**: partecipazione responsabile, rispetto delle regole e consapevolezza del patrimonio comune.

Educazione civica

Il modulo di Educazione civica, sviluppato in modo trasversale tra le diverse discipline, ha avuto come tema centrale **"Cultura e lavoro"**.

Il percorso ha coinvolto l'intero Consiglio di classe, integrando ambiti umanistici e scientifici, e ha favorito negli studenti una riflessione approfondita sul legame tra formazione culturale e futuro professionale.

L'attività, distribuita lungo tutto l'anno scolastico, ha contribuito allo sviluppo delle competenze LifeComp e ha accompagnato gli studenti verso una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nella società, evidenziando l'inscindibilità tra cultura e lavoro nella costruzione del proprio progetto di vita.

Conclusioni

Le attività di orientamento svolte hanno evidenziato un coinvolgimento attivo e costante da parte della classe, che ha dimostrato interesse, partecipazione e una crescente consapevolezza rispetto alle proprie scelte future. Gli studenti hanno risposto con serietà e motivazione alle proposte didattiche, mostrando disponibilità al confronto, capacità di riflessione critica e impegno nella costruzione del proprio percorso personale e formativo. La docente tutor esprime piena soddisfazione per il lavoro svolto, ritenendo che l'intervento abbia contribuito in modo significativo a sostenere gli studenti nella fase conclusiva del loro percorso liceale, accompagnandoli verso scelte più consapevoli e coerenti con le proprie aspirazioni.

Patrizia Cuomo

Docente Tutor

17. ATTIVITÀ E PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

In coerenza con gli obiettivi del PTOF e della L. 92/2019 ("Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" DM n. 35 del 22/06/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"), Il Consiglio di Classe nel corso dei diversi anni scolastici si è orientato verso l'individuazione di tematiche di Educazione Civica condivise da trattarsi interdisciplinarmente in relazione alle aree Cittadinanza e Costituzione, Sostenibilità Ambientale, Cittadinanza digitale.

Classe VA Liceo Classico Europeo

2025-2026

Educazione civica

Argomento proposto: **"Il mondo del lavoro"**

COMPETENZA N.3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

COMPETENZA N.9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

COMPETENZA N.10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

"Garantire la Pace"

COMPETENZA N.1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

COMPETENZA N.10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

COMPETENZA N. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Materia	Docente	Contenuti	n. di ore	Trimestre/ pentamestre
Italiano	Carmela Maffia	La Pace nei laboratori di attualità Il lavoro tra diritti e doveri all'interno della Letteratura italiana dell''800 e del '900.	4 4	Trimestre pentamestre

Lettere classiche	Stefania Paoli	Garantire la pace - Competenza n. 1 Aristofane, *La Pace* (lettura integrale in traduzione italiana e commento)	3	Trimestre
Inglese	Teresa Mangini Patrizia Cuomo	"Peace leads the way" Reflect and discuss about Nameen Aziz's poem "Rule over ashes"; Competenza n.1: Implementing respectful demeanor aiming at the awareness of social and moral responsibilities.	3	Pentamestre
Francese	Isabella Mingo Nathalie Laurent	Travail et aliénation. Céline, Voyage au bout de la nuit : les usines Ford. Fritz Lang, Metropolis. Charlie Chaplin, Les temps modernes.	3	Pentamestre
Diritto ed economia	Giuliana Genovese	Il lavoro nella nostra Costituzione Il mercato del lavoro e le sue dinamiche Il ruolo delle organizzazioni internazionali nei processi di pace	3 2 3	pentamestre trimestre pentamestre
Storia	Stefano Angelotti	Competenze 1 e 3 Protesta contro la guerra del Vietnam e Statuto dei lavoratori come percorsi di partecipazione civile per la pace, la giustizia sociale e la dignità del lavoro.	2	pentamestre
Storia veicolata in Francese	Stefano Angelotti Nathalie Laurent	Accords de Grenelle (1968): negoziazione sociale e diritti del lavoro in Francia Il Maggio francese e gli accordi di Grenelle	1 1	Pentamestre Pentamestre
Filosofia	Orsola Gaeta	Perché La Guerra? Carteggio Freud Einstein	3	pentamestre
Fisica	Andrea Albano	Garantire la pace -	3	Pentamestre

		Competenza n. 10: Fallacie logiche argomentative e la diffusione di fake news		
Scienze motorie	Paolo Sacco	Sport e lavoro: tra passione, professione e tutela dei diritti	2	Pentamestre
Storia dell'Arte	Daniela Campanelli Patrizia Cuomo	Arts and Crafts: artigianato e nascita dei movimenti operai in Inghilterra e Stati Uniti, con un approfondimento sul ruolo delle donne. Competenza n. 3	3	Trimestre

Napoli, 23/4/2026

La Coordinatrice di classe

prof.ssa Patrizia Cuomo

18. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI MATURITA'

Sono state somministrate alla classe le seguenti simulazioni delle prove d'Esame:

SIMULAZIONI	EFFETTUATE IN DATA
Prima prova Italiano	23 maggio 2026
Seconda prova Lettere Classiche	15 maggio 2026
Francese EsaBac **Francese Storia**	7 maggio 2026

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei Quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

Verifiche ordinarie I Prova -Italiano

A prescindere dalle simulazioni, nel corrente anno scolastico e in quelli precedenti sono state svolte regolarmente verifiche, anche ministeriali, sulle diverse tipologie della prima prova:

-tipologia A, analisi e interpretazione di un testo letterario italiano;

-tipologia B, analisi e produzione di un testo argomentativo;

-tipologia C, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Verifiche ordinarie II Prova- Lingue e Letterature classiche

Nel corrente anno scolastico e in quelli precedenti sono state svolte regolarmente verifiche sulla seconda prova.

Prove Invalsi

Le prove Invalsi per la classe quinta, *computer based* (CBT), censuarie ed obbligatorie, in base all'art. 19, c. 1 del D. Lgs. 62/2017, si sono svolte mediante utilizzo di computer connessi alla rete internet in un arco temporale (finestra di somministrazione) assegnato alla scuola dall' INVALSI nel mese di marzo 2026.

19. Griglie di valutazione approvate nei dipartimenti e nei consigli di classe utilizzate nelle prove relative alla simulazione dell'esame di stato - PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

IND. GENERALI	**DESCRITTORI - (MAX 60 pt)**				
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 del tutto efficaci e puntuali 9 efficaci e puntuali	8 quasi del tutto efficaci e puntuali 7 nel complesso efficaci e puntuali	6 efficace ma poco puntuale 5 parzialmente efficaci e poco puntuali	4 confuse 3 confuse e non puntuali	2 quasi del tutto confuse e non puntuali 1 del tutto confuse e non puntuali
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Coesione e coerenza testuale	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziali e incomplete	4 scarse 3 molto scarse	2 quasi del tutto assenti 1 assenti
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ricchezza e padronanza lessicale	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incomplete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incomplete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI - (MAX 40 pt)**				
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 completo 9 quasi completo	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente

	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10 completo 9 quasi completo	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	**PUNTEGGIO PARTESPECIFICA**	**PUNTEGGIO TOTALE**			

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). L'arrotondamento è per difetto da a 0,4, per eccesso da 0,5 compreso a 0,9.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 del tutto efficaci e puntuali 9 efficaci e puntuali	8 quasi del tutto efficaci e puntuali 7 nel complesso efficaci e puntuali	6 efficace ma poco puntuale 5 parzialmente efficaci e poco puntuali	4 confuse 3 confuse e non puntuali	2 quasi del tutto confuse e non puntuali 1 del tutto confuse e non puntuali
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Coesione e coerenza testuale	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziali e incomplete	4 scarse 3 molto scarse	2 quasi del tutto assenti 1 assenti
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ricchezza e padronanza lessicale	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incomplete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incomplete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Individuazione della tesi presente nel testo	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 nel complesso scorretta 3 del tutto scorretta	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**

Individuazione dei principali snodi argomentativi	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 nel complesso scorretta 3 del tutto scorretta	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	**PUNTEGGIO PARTESPECIFICA**	**PUNTEGGIO TOTALE**			

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). L'arrotondamento è per difetto da a 0,4, per eccesso da 0,5 compreso a 0,9.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 del tutto efficaci e puntuali 9 efficaci e puntuali	8 quasi del tutto efficaci e puntuali 7 nel complesso efficaci e puntuali	6 efficace ma poco puntuale 5 parzialmente efficaci e poco puntuali	4 confuse 3 confuse e non puntuali	2 quasi del tutto confuse e non puntuali 1 del tutto confuse e non puntuali
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Coesione e coerenza testuale	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziali e incomplete	4 scarse 3 molto scarse	2 quasi del tutto assenti 1 assenti
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ricchezza e padronanza lessicale	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incomplete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 complete 9 quasi complete	8 soddisfacenti 7 adeguate	6 presenti ma parziali 5 parziale e incomplete	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 nel complesso scorretta 3 del tutto scorretta	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**

Coerenza dei connettivi adoperati e nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	10 completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 nel complesso scorretta 3 del tutto scorretta	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10 presente e completo 9 quasi completo	8 soddisfacente 7 adeguato	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleto	4 scarso 3 molto scarso	2 quasi del tutto assente 1 assente
	10 - 9	**8 - 7**	**6 - 5**	**4 - 3**	**2 - 1**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 presente e completa 9 quasi completa	8 soddisfacente 7 adeguata	6 sufficiente anche se in parte parziale 5 parziale e incompleta	4 scarsa 3 molto scarsa	2 quasi del tutto assente 1 assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	**PUNTEGGIO PARTESPECIFICA**	**PUNTEGGIO TOTALE**			

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). L'arrotondamento è per difetto da a 0,4, per eccesso da 0,5 compreso a 0,9.

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
19 20	10
17 18	9
15 16	8
13 14	7
11 12	6
9 10	5
7 8	4
5 6	3
3 4	2
1 2	1
0	0

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

L'arrotondamento è per difetto da a 0,4, per eccesso da 0,5 compreso a 0,9

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA LICEO CLASSICO EUROPEO
SECONDA PROVA -LETTERE CLASSICHE

PARTI	INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
PARTE 1 Traduzione *(Max 34/100)*	**1. Traduzione e resa del testo** *(Correttezza morfosintattica, fedeltà e efficacia espressiva)*	**I**	Il testo non è tradotto o è stato tradotto in modo frammentario e lacunoso. La resa in italiano è spesso scorretta.	2 - 7	
		II	Traduzione parziale e/o incompleta, con gravi incomprensioni e/o frequenti omissioni. La resa in italiano non è sempre corretta.	8 - 15	
		III	Traduzione lacunosa, ma complessivamente corretta e appropriata.	16 -23	
		IV	Traduzione completa. Resa consapevole e accurata.	24 -30	
		V	Traduzione completa ed efficace, resa con piena padronanza e precisione anche nelle scelte lessicali.	31 -34	
PARTE 2 Quesiti versione scelta *(Max 33/100)*	**2. Comprensione, analisi e commento** *(Comprensione dei nodi logici, analisi stilistica e critica)*	**I**	Incapacità di individuare i nuclei informativi; argomentazione assente o errata.	2 - 7	
		II	Identificazione parziale dei contenuti e della struttura logica del brano; rielaborazione e argomentazione incompleta e troppo sintetica.	8 - 15	
		III	Contenuti identificati correttamente; rielaborazione con semplici argomentazioni.	16 -23	
		IV	Comprensione articolata e precisa; rielaborazione efficace con articolate riflessioni critiche.	24 -29	
		V	Comprensione profonda; rielaborazione originale e piena autonomia critica.	30 -33	
PARTE 3 Domande aperte e di confronto *(Max 33/100)*	**3. Cultura, confronto e maturità** *(Capacità di raccordo tra culture diverse e proprietà lessicale)*	**I**	Incapacità di istituire nessi, di utilizzare e raccordare le conoscenze in un'ottica comparativa.	2 - 7	
		II	Istituzione di nessi e confronti con difficoltà e in modo limitato.	8 - 15	
		III	Adeguati raccordi tra i testi, gli autori e le diverse discipline.	16 -23	
		IV	Trattazione pluridisciplinare articolata e precisa.	24 -29	
		V	Trattazione pluridisciplinare ampia, organica e approfondita con riferimento anche alle personali conoscenze culturali.	30 -33	
PUNTEGGIO TOTALE					/100

Liceo Classico Europeo Convitto Vittorio Emanuele - Napoli - 2025/2026 -

Compito di Lettere classiche (simulazione seconda prova d'esame)

Griglia di valutazione di

INDICATORI	LIVELLI E PUNTEGGI	PUNTI	Rapporto in decimi dei singoli punteggi	
1. Traduzione e resa del testo (Max 34) Correttezza della traduzione, fedeltà e resa in italiano.	I (2-7) II (8-15) III (16-23) IV (24-30) V (31-34)	**/34**	34	10
			31	9,1
			28	8,2
			24	7,1
			21	6,2
			17	5,0
			14	4,1
			11	3,2
2. Comprensione, interpretazione e commento Risposte al questionario del testo tradotto: comprensione nodi logici, analisi e commento.	I (2-7) II (8-15) III (16-23) IV (24-29) V (30-33)	**/33**	33	10
			30	9,1
			27	8,2
			23	7
			21	6,1
			17	5,2
			14	4,2
			10	3
3. Capacità di raccordare le conoscenze (Max 33) Risposte alle domande di confronto o di ampio respiro: nessi tra culture, maturità e proprietà lessicale.	I (2-7) II (8-15) III (16-23) IV (24-29) V (30-33)	**/33**	33	10
			30	9,1
			27	8,2
			23	7
			21	6,1
			17	5,2
			14	4,2
			10	3
TOTALE PROVA		**/100**		

Liceo Classico Europeo Convitto Vittorio Emanuele - Napoli - 2025/2026 -

Compito di Lettere classiche (simulazione seconda prova d'esame)

Griglia di valutazione di

INDICATORI	LIVELLI E PUNTEGGI	PUNTI	Rapporto in decimi dei singoli punteggi	
1. Traduzione e resa del testo (Max 34) Correttezza della traduzione, fedeltà e resa in italiano.	I (2-7) II (8-15) III (16-23) IV (24-30) V (31-34)	**/34**	34	10
			31	9,1
			28	8,2
			24	7,1
			21	6,2
			17	5,0
			14	4,1
			11	3,2
2. Comprensione, interpretazione e commento Risposte al questionario del testo tradotto: comprensione nodi logici, analisi e commento.	I (2-7) II (8-15) III (16-23) IV (24-29) V (30-33)	**/33**	33	10
			30	9,1
			27	8,2
			23	7
			21	6,1
			17	5,2
			14	4,2
			10	3
3. Capacità di raccordare le conoscenze (Max 33) Risposte alle domande di confronto o di	I (2-7) II (8-15) III (16-23) IV (24-29)	**/33**	33	10
			30	9,1

ampio respiro: nessi tra culture, maturità e proprietà lessicale.	V (30-33)		27	8,2
			23	7
			21	6,1
			17	5,2
			14	4,2
			10	3
TOTALE PROVA		**/100**		

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
MINISTERODELL'ISTR

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE DI FRANCESE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Contenuti	Il candidato mostra di conoscere gli argomenti del programma (contesto storico-politico, protagonisti, eventi)	Le candidat répond aux questions d'une façon appropriée	Buono	7-8	1 - 8
		- correcte	Discreto	5-6	
		- assez correcte	Sufficiente	4	
		☐ imprécise	Mediocre	3	
		☐ tout à faitimprécise	Insufficiente	1-2	
Padronanza linguistica	Il candidato mostra di possedere padronanza lessicale e sintattica (accordi, coniugazioni verbali, scelta adeguata dei vocaboli) e correttezza nella pronuncia	*Le candidatutilise un vocabulaire* ☐riche et articulé, la communication est fluide et pertinente	Buono	6	1 - 6
		☐clair et approprié, la communication est efficace	Discreto	5	
		☐ essentiel, l'expression est acceptable	Sufficiente	4	
		☐ peucohérent, l'espression est parfois confuse	Mediocre	3	
		☐ inconsistant, l'expression est incohérente et mal articulée	Insufficiente	1-2	
Interazione, capacità critica e di collegamento	Il candidato comprende le domande e interagisce in modo autonomo con collegamenti interdisciplinari e apporto personale	Le candidat répond à la problématique propose avec une réflexion personnelle argumentée	Buono	6	1-6
		• Réflexion personnelle adéquate	Discreto	5	
		▪ Réflexion simple et essentielle	Sufficiente	4	
		Réflexion partielle	Mediocre	3	
		Réflexion très superficielle ou inexistante	Insufficiente	1-2	
			Punteggio totale		/20

GRIGLIA UNIFICATA PER LA VALUTAZIONE DELLE PPR

PROVE SCRITTE DI FRANCESE E STORIA IN FRANCESE
ESABAC

Macroindicatori	**Indicatori**	**Descrittori**	**Misuratori**		**Punti**
Compréhension du texte	Le candidat comprend le texte/lestextes	Le candidat répond aux questions d'une façon appropriée	Excellent	7	1 - 7
		1) correcte	Discret	5- 6	
		1) assezcorrecte	Passable	4	
		1. imprécise	Insuffisant	3	
		☐ tout à faitimprécise	Tout à fait insuffisant	1- 2	
Maîtriseduvocabul aire–fluiditéde la communication et de l'expression	Le candidatutilise un vocabulaire généralement approprié. La communication est fluide malgré quelques fautes orthosyntaxiques et quelques choix lexicaux incorrects.	*Le candidatutilise un vocabulaire* • richeet articulé, la communication est fluide et pertinente	Excellent	6	1 - 6
		I clair et approprié, la communication est efficace	Discret	5	
		- essentiel, l'expression est acceptable	Passable	4	
		- peucohérent, l'espression est parfois confuse	Insuffisant	3	
		- inconsistant, l'expression est incohérente et mal articulée	Tout à fait insuffisant	1- 2	
Interprétation et réflexionpersonnel le	Le candidat interprète et analyse le document/les documents/ en fonction de la problématique indiquée	Le candidat répond à la problématique propose avec une Réflexion personnelle argumentée	Excellent	6	1-6
		- Réflexion personnelle adéquate	Discret/Bon	5	
		• Réflexion simple et essentielle	Suffisant	4	
		• Réflexionpartielle	Insuffisant	3	
		Réflexion très superficielle	Complétement insuffisant	1- 2	

Présentation graphique	Le candidat présente un devoir bien organisé du point de vue structurel	° Respect des marges et de la mise en page, separation entre les alinéas, absence (outrèspeu) de ratures	Ces conditions sont remplies Ces conditions ne sont pas remplies	1 0	0-1
			Total des points		/20

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 08/05/2025.
Il Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
Italiano	Carmela Maffia	F.to Camrela Maffia
Lingue e Lettere Classiche	Stefania Paoli	F.to Stefania Paoli
Inglese	Teresa Mangini	F.to Teresa Mancini
Conversazione Lingua Inglese	Patrzia Cuomo	F.to Patrizia Cuomo
Francese	Isabella Mingo	F.to Isabella Mingo
Conversazione Lingua Francese / Storia veicolata in Lingua Francese	Nathalie Simone Marie Laurent	F.to Nathalie Simone Marie Laurent
Storia / Storia veicolata in lingua francese	Stefano Angellotti	F.to Stefano Angellotti
Filosofia	Orsola Gaeta	F.to Orsola Gaeta
Diritto ed Economia	Giuliana Genovese	F.to Giuliana Genovese
Fisica	Maria Luisa Ferraro	F.to Maria Luisa Ferraro
Matematica	Roberto Piantedosi	F.to Roberto Piantedosi
Scienze Naturali e veicolate	Nunzia Reca	F.to Nunzia Reca
Veicolazione Arte in Lingua Inglese	Patrizia Cuomo	F.to Patrizia Cuomo
Storia dell'Arte	Daniela Campanelli	F.to Daniela Campanelli
Scienze Motorie e sportive	Paolo Sacco	F.to Paolo Sacco
Religione	Giovanni Morelli	F.to Giovanni Morelli
Educatore	Rosario Lisi	F.to Rosario Lisi

Il Coordinatore di classe
Professoressa Patrizia Cuomo

Il Rettore Dirigente Scolastico
Dott. ssa Prof. ssa Silvana Dovere

Documento finale

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testi in uso
2025-26	**Stefania Paoli**	**V A LCE**	**Lingue e letterature classiche**	**M. Pintacuda, *Nuovo Grecità*, Palumbo, voll. II e III** **Agnello Giacinto, *Nuovo uomini e voci dell'antica Roma*, Palumbo, voll. 1, 2, 3**
Obiettivi programmati:			1) saper individuare, attraverso la conoscenza delle strutture linguistiche e delle opere letterarie, le particolarità del pensiero e della cultura latina e greca 2) saper individuare le peculiarità di ciascuna lingua antica e le affinità tra greco, latino e italiano 3) saper individuare le caratteristiche proprie della letteratura latina e quelle, invece, mutuate dagli autori greci 4) saper leggere in metrica i testi greci e latini studiati 5) saper tradurre e commentare dal punto di vista contenutistico e formale gli autori e i testi studiati 6) saper commentare il contenuto di versioni greche e latine di argomento simile in relazione alla cultura del mondo greco e di quello romano	
Obiettivi raggiunti:			1) Miglioramento della capacità di mettere in relazione lingua, letteratura e cultura greca e romana e di individuare i nessi tra produzione letteraria e vita politica e sociale. 2) Affinamento, attraverso la traduzione dalle lingue antiche, della capacità di riflettere sulla lingua e di ragionare in modo coerente e ordinato.	
Contenuti programmati:			Il teatro in Grecia e a Roma: tragedia e commedia. La storiografia in Grecia e a Roma.	
Contenuti realizzati:			I contenuti programmati sono stati realizzati. A oggi restano da svolgere i seguenti argomenti: Plutarco, Seneca (teatro) e Svetonio.	
Svolgimento del programma: .			Il programma è stato svolto come previsto.	
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:			x Lezione frontale x Lezione interattiva x Metodo induttivo x Metodo deduttivo	
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista			x Lezione segmentata Lezione interattiva x Lezioni con utilizzo di video x Laboratorio di traduzione guidata dalle due lingue classiche	

Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	x Aula Palestra x Biblioteca Teatro Lezioni registrate Laboratorio Multimediale x Strumenti Audiovisivi x Libri di testo

	x Dispense in fotocopie x Altro Testi greci e latini in traduzione italiana letti in versione integrale dagli studenti
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	Trimestre: Teatro e storiografia in Grecia Pentamestre: Teatro e storiografia a Roma
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Come da PTOF di Istituto
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: x Corretto Vivace e non sempre corretto Frequentemente scorretto Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: x Interessati e motivati Non sempre interessati e motivati Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina Non disponibili al dialogo educativo Il lavoro a casa è stato eseguito: x Regolarmente e con diligenza (parte della classe) x In modo incostante (parte della classe) Con superficialità Quasi mai

Napoli, 5 maggio 2026

La docente

Stefania Paoli

DOCUMENTO FINALE

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina
2025-2026	Carmela Maffia	VA LCE	Italiano

Obiettivi programmati	Gli obiettivi programmati riguardano tre settori tra loro connessi: a) l'analisi e l'interpretazione dei testi; b) la riflessione sulla letteratura; c) le competenze e le conoscenze linguistiche. Tali obiettivi si declinano in: – condurre una lettura diretta dei testi letterari e interpretarne il significato immediato; – collocare il testo nel generale contesto storico e culturale e individuare gli elementi che determinano nelle varie epoche il fenomeno letterario; – istituire vari riferimenti intratestuali, evidenziare le possibili interdipendenze mediante collegamenti in senso spaziale e temporale; – formulare un personale e motivato giudizio critico attraverso l'attività di interazione testo-lettore; – cogliere nella tipologia dei testi la specificità del testo letterario e la sua polisemia e utilizzare metodi e strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie; – riconoscere, attraverso la lettura di testi significativi, l'evoluzione storica della civiltà letteraria italiana, considerata nel contesto europeo; – cogliere nello scenario della tradizione letteraria europea la convergenza nel tempo e nello spazio di fenomeni significativi dell'immaginario, quale persistenza di radici culturali comuni; – riconoscere nella ricorrenza di nodi tematici e modalità espressive delle letterature moderne le testimonianze delle grandi civiltà classiche e l'universalità dei valori umani rappresentati; – effettuare il discorso orale in forma corretta, in modo efficace e coerente nei contenuti; – condurre autonomamente e consapevolmente la lettura di vari tipi di testo, utilizzando tecniche esplorative e di studio in rapporto agli scopi della lettura stessa; – produrre testi scritti di vari tipi e per diverse funzioni, con padronanza degli elementi formali, di stile e registro; – individuare e descrivere le strutture della lingua, coglierne i nodi concettuali, rapportandoli alla storia ed alla cultura italiana, alle tradizioni di altri paesi europei e alla civiltà contemporanea; – esercitare il controllo della propria produzione.
Obiettivi raggiunti	Gli obiettivi programmati sono stati conseguiti a diversi livelli dagli alunni, in relazione alle loro specifiche attitudini e, soprattutto, al grado d'interesse e di impegno dimostrati nel corso del quinquennio e in particolare del presente anno scolastico.
Contenuti programmati	UDA 1. Leopardi, il primo dei moderni UDA 2. Dal liberalismo all'imperialismo: Naturalismo e Simbolismo (dal 1861 al 1903) UDA 3. Giovanni Verga UDA 4 Giovanni Pascoli

<table>
<tr><td></td><td colspan="3">UDA 5 L’età dell’imperialismo: il Modernismo e le avanguardie (dal 1903 al 1925)
UDA 6 Luigi Pirandello
UDA 7 Italo Svevo
UDA 8 La poesia e le avanguardie
UDA 9 Il fascismo, la guerra e la ricostruzione: dall’Ermetismo al Neorealismo (dal 1925 al 1956)
UDA 10 Giuseppe Ungaretti
UDA 11 Salvatore Quasimodo
UDA 12 Umberto Saba
UDA 13 Eugenio Montale
UDA 14 Il romanzo in Italia: Silone, Alvaro, Vittorini, Pavese, Moravia, Fenoglio e Morante
UDA 15 La contemporaneità (dal 1956 a oggi): Italo Calvino
UDA 16 Pier Paolo Pasolini</td></tr>
<tr><td>Contenuti realizzati</td><td colspan="3">Il programma è stato svolto con serenità, il lavoro da svolgere nell’ultimo frangente dell’anno scolastico prevede:

UDA 15 La contemporaneità (dal 1956 a oggi): Italo Calvino
UDA 16 Pier Paolo Pasolini

PER I DETTAGLI SU PANORAMICHE CULTURALI, VITA, OPERE DI AUTORI, TESTI ANALIZZATI <u>SI RIMANDA AL PROGRAMMA</u> SVOLTO DELLA DISCIPLINA ITALIANO</td></tr>
<tr><td>Metodi relativi all'interazione docente-alunno: lezioni, gruppi di lavoro, laboratorio culturale, recupero, potenziamento....</td><td colspan="2">□ Lezione frontale
□Laboratorio
□ Lezione interattiva
□Discussione guidata</td><td>□Metodo induttivo
□Metodo deduttivo
□ Lavoro di gruppo
□Interventi di recupero o potenziamento</td></tr>
<tr><td>Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici</td><td>□Aula/ casa (Dad)
□ Palestra
□ Biblioteca
□ Teatro</td><td>□ Laboratorio multimediale
□ Laboratorio scientifico
□Strumenti audiovisivi
□ Attrezzature sportive</td><td>□Libri di testo
□ Dispense in fotocopia
□ Libri della biblioteca scolastica
▪ Altri testi</td></tr>
<tr><td>Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività</td><td colspan="3">Trimestre:
UDA 1. Leopardi, il primo dei moderni
UDA 2. Dal liberalismo all’imperialismo: Naturalismo e Simbolismo (dal 1861 al 1903)
UDA 3. Giovanni Verga
UDA 4 Giovanni Pascoli Pentamestre:
UDA 5 L’età dell’imperialismo: il Modernismo e le avanguardie (dal 1903 al 1925)
UDA 6 Luigi Pirandello
UDA 7 Italo Svevo</td></tr>
</table>

	UDA 8 La poesia e le avanguardie UDA 9 Il fascismo, la guerra e la ricostruzione: dall'Ermetismo al Neorealismo (dal 1925 al 1956) UDA 11 Salvatore Quasimodo UDA 12 Umberto Saba UDA 13 Eugenio Montale UDA 14 Il romanzo in Italia: Silone, Alvaro, Vittorini, Pavese, Moravia, Fenoglio e Morante UDA 15 La contemporaneità (dal 1956 a oggi): Italo Calvino UDA 16 Pier Paolo Pasolini
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Griglie di valutazione del Dipartimento di Lettere.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: X Corretto Vivace e non sempre corretto Frequentemente scorretto Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: X Interessati e motivati Non sempre interessati e motivati Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina Non disponibili al dialogo educativo Il lavoro a casa è stato eseguito: X Regolarmente e con diligenza In modo incostante Con superficialità Quasi mai

Napoli

20/04/2026

La docente:

Prof.ssa Carmela Maffia

Documento finale

Anno scolastico	Docenti	Classe	Disciplina	Testi in uso
2025-26	**Isabella Mingo - Nathalie Laurent**	**V A LCE**	**Lingua e cultura Francese**	**Langin, Littérature vol. II, ed. Loescher**

Obiettivi programmati:	Ulteriore approfondimento delle capacità critiche e analitiche; consolidamento delle competenze linguistiche necessarie per un'espressione autonoma e fluida in lingua straniera.
Obiettivi raggiunti:	Miglioramento delle capacità critiche e analitiche; maggiore padronanza linguistica nella produzione scritta e orale.
Contenuti programmati:	Principali temi e autori letterari del 1800, del 1900 e alcuni contemporanei del XXI secolo
Contenuti realizzati:	I contenuti programmati sono stati realizzati adeguatamente, principalmente attraverso l'analisi diretta di vari brani d'autore.
Svolgimento del programma: .	Il programma è stato svolto come previsto.
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	▪ X Lezione frontale ▪ X Lezione interattiva ▪ X Metodo induttivo o X Metodo deduttivo
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	▪ Lezione segmentata ▪ Lezione interattiva ▪ X Lezioni con utilizzo di video o X Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti

Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	▪ X Aula ▪ Palestra ▪ Biblioteca ▪ Teatro ▪ Lezioni registrate ▪ Laboratorio Multimediale ▪ X Strumenti Audiovisivi ▪ X Libri di testo ▪ X Dispense in fotocopie ▪ Altro _____
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	Trimestre: Principali autori e correnti dell'Ottocento; Pentamestre: Principali autori del Novecento e cenni su autori contemporanei.
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Come da disposizioni stabilite in Dipartimento Lingue Straniere e Collegio dei Docenti.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ▪ X Corretto ▪ Vivace e non sempre corretto ▪ Frequentemente scorretto ▪ Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: ▪ X Interessati e motivati ▪ Non sempre interessati e motivati ▪ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ▪ Non disponibili al dialogo educativo Il lavoro a casa è stato eseguito: ▪ Regolarmente e con diligenza ▪ X In modo incostante ▪ Con superficialità ▪ Quasi mai

Napoli, 5 maggio 2026

Le docenti
Isabella Mingo - Nathalie Laurent

Documento finale

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testi in uso
2025/2026	**MANGINI**	**V A LCE**	**LINGUA E CULTURA INGLESE**	**Performer HERITAGE Performer B2 Master it! C1**

Obiettivi programmati	Potenziamento delle conoscenze espressive e delle abilità logico deduttive nella veicolazione dei contenuti letterari.
Obiettivi raggiunti	Consolidamento delle competenze grammaticali, e storico letterarie, in riferimento alle epoche incluse nel percorso di studio pianificato per il quinto anno.
Contenuti programmati	Storia, Società e Cultura nell'Ottocento, e nel Novecento, letterario Inglese.
Contenuti realizzati	Lettura, ed analisi, dei brani tratti dalle opere letterarie degli autori approfonditi.
Svolgimento del programma	Il programma è stato svolto in maniera completa.
Metodi relativi all'interazione docent :- alunno:	x Lezione frontale x Lezione interattiva x Metodo induttivo x Metodo deduttivo
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	x Lezione segmentata x Lezione interattiva x Lezioni con utilizzo di video x Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi a dottati, materiali didattici	x Aula Palestra Biblioteca Teatro Lezioni registrate Laboratorio Multimediale x Strumenti Audiovisivi x Libri di testo Dispense in fotocopie
Tempi dei singoli moduli, delle ne, discipli delle attività…	Trimestre: Ottocento Letterario Inglese ed i suoi principali autori. Pentamestre: Novecento Letterario Inglese ed i suoi principali autori.
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Secondo gli indicatori condivisi in sede dipartimentale e le disposizioni deliberate dal Collegio dei Docenti.

	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: x ☐ Corretto ☐ Vivace e non sempre corretto ☐ Frequentemente scorretto ☐ Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: x ☐ Interessati emotivati ☐ Non sempre interessati e motivati ☐ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐ Non disponibili al dialogo educativo Il lavoro a casa è stato eseguito: x ☐ Regolarmente e con diligenza ☐ In modo incostante ☐ Con superficialità ☐ Quasi mai

Napoli, 20.04.2026

Le docenti
Teresa Mangini – Patrizia Cuomo

Documento finale

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testi in uso
2025-26	**Roberto Piantedosi**	**V A Liceo Classico Europeo**	**Matematica**	**G. Guidone – Matematica in Movimento – azzurro – voll. 4 – 5 Sanoma**
Obiettivi programmati	Indirizzare gli studenti: • all'attenta lettura dei testi e all'approfondimento dei concetti esposti, sino ad una loro completa comprensione ed assimilazione; • al piacere della ricerca e della scoperta; • al controllo critico delle fonti di informazione; • alla verifica sistematica di affermazioni e risultati; • al dialogo aperto e costruttivo.			
Obiettivi raggiunti	Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi programmati: ▪ sviluppare dimostrazioni all'interno di un sistema assiomatico proposto; ▪ individuare e costruire relazioni e corrispondenze; ▪ utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo; ▪ acquisire un uso consapevole e corretto del linguaggio specifico della disciplina; ▪ matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambiti disciplinari e sviluppare corrispondenti attitudini a rappresentare e interpretare dati.			
Contenuti programmati	Si veda la programmazione presentata ad inizio anno scolastico e depositata agli atti.			
Contenuti realizzati	• Funzione esponenziale • Equazioni e disequazioni esponenziali • Funzione logaritmica • Equazioni e disequazioni logaritmiche • Goniometria: angoli e funzioni • Funzioni seno, coseno, tangente, cotangente • Archi associati • Funzioni goniometriche inverse • Trigonometria: risoluzione di triangoli rettangoli • Teorema della corda, dei seni, di Carnot • Risoluzione di triangoli qualsiasi • Funzioni: proprietà e domini, zeri, segno, grafico probabile • Limiti di funzioni: definizioni, teoremi ed operazioni • Limiti di funzioni continue, limiti di forme indeterminate • Limiti notevoli e calcolo (da sviluppare dopo il 15 maggio)			
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: • ☐ totalmente ☐parzialmente X con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: ☐ Assenze di massa e ritardi reiterati. X Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni alunni. ☐ Altro			
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	X Lezione frontale X Lezione interattiva X Metodo induttivo X Metodo deduttivo			

Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	☐ Lezione segmentata X Lezione interattiva ☐ Lezioni con utilizzo di video X Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	X Aula ☐ Palestra ☐ Biblioteca ☐ Teatro ☐ Lezioni registrate ☐ Laboratorio Multimediale X Strumenti Audiovisivi X Libri di testo X Dispense in fotocopie o in digitale ☐ Altro _____
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	**TRIMESTRE** • Funzione esponenziale • Equazioni e disequazioni esponenziali • Funzione logaritmica • Equazioni e disequazioni logaritmiche • Goniometria: angoli e funzioni • Funzioni seno, coseno, tangente, cotangente • Archi associati • Funzioni goniometriche inverse **PENTAMESTRE** • Trigonometria: risoluzione di triangoli rettangoli • Teorema della corda, dei seni, di Carnot • Risoluzione di triangoli qualsiasi • Funzioni: proprietà e domini, zeri, segno, grafico probabile • Limiti di funzioni: definizioni, teoremi ed operazioni • Limiti di funzioni continue, limiti di forme indeterminate • Limiti notevoli e calcolo
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del consiglio di classe.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: X Corretto ☐ Vivace e non sempre corretto ☐ Frequentemente scorretto ☐ Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni

	Gli alunni si sono mostrati: ☐ Interessati e motivati X Non sempre interessati e motivati ☐ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐ Non disponibili al dialogo educativo Il lavoro a casa è stato eseguito: X Regolarmente e con diligenza ☐ In modo incostante ☐ Con superficialità ☐ Quasi mai

Napoli, 2/05/2026

Il docente

F.to Roberto Piantedosi

Documento finale

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testi in uso
2025-26	**Prof. Paolo Sacco**	**V A Liceo Classico Europeo**	**Scienze Motorie e Sportive**	**"Attivi! Sport e sane abitudini VU"**

Obiettivi programmati:	Sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative; Acquisizione di uno stile di vita sano e attivo; Conoscenza delle principali regole e tecniche delle discipline sportive; Potenziamento della consapevolezza corporea; Sviluppo delle competenze relazionali e del fair play; Educazione alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni.
Obiettivi raggiunti:	La classe ha complessivamente raggiunto gli obiettivi prefissati, con livelli differenziati: • buona acquisizione delle capacità motorie di base; • adeguata conoscenza delle regole sportive; • sviluppo soddisfacente delle competenze relazionali; • discreta consapevolezza dei benefici dell'attività fisica.
Contenuti programmati:	L'efficienza fisica e il benessere psicofisico; Allenamento e metodologia sportiva; Le capacità coordinative e condizionali avanzate; Cultura sportiva e cittadinanza; Sport individuali e di squadra; Gestione dello stress e rilassamento; Sicurezza, ambiente e stili di vita sostenibili.
Contenuti realizzati:	L'efficienza fisica e il benessere psicofisico; Allenamento e metodologia sportiva; Le capacità coordinative e condizionali avanzate; Cultura sportiva e cittadinanza; Sport individuali e di squadra; Gestione dello stress e rilassamento; Sicurezza, ambiente e stili di vita sostenibili.
Svolgimento del programma: .	Il programma è stato svolto in modo regolare, alternando attività pratiche e momenti teorici, con gradualità e attenzione ai diversi livelli di partenza degli studenti.
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	x Lezione frontale x Lezione interattiva x Metodo induttivo x Metodo deduttivo
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	Lezione segmentata X Lezione interattiva X Lezioni con utilizzo di video X Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti

Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	X Aula X Palestra ☐ Biblioteca ☐ Teatro ☐ Lezioni registrate ☐ Laboratorio Multimediale ☐ Strumenti Audiovisivi X Libri di testo X Dispense in fotocopie ☐ Altro _____
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	Trimestre: L'efficienza fisica e il benessere psicofisico; Allenamento e metodologia sportiva; Le capacità coordinative e condizionali avanzate; Pentamestre: Cultura sportiva e cittadinanza; Sport individuali e di squadra; Gestione dello stress e rilassamento; Sicurezza, ambiente e stili di vita sostenibili.
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Verifiche pratiche (esecuzione motoria) Verifiche orali e scritte (conoscenze teoriche) come PTOF da istituto.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: x Corretto ☐ Vivace e non sempre corretto ☐ Frequentemente scorretto ☐ Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: x Interessati e motivati ☐ Non sempre interessati e motivati ☐ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐ Non disponibili al dialogo educativo Il lavoro a casa è stato eseguito: ☐ Regolarmente e con diligenza X In modo incostante ☐ Con superficialità ☐ Quasi mai

Napoli, 5 maggio 2026

Il docente

Paolo Sacco

Documento finale

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testi in uso
2025/2026	**Daniela Campanelli**	**V A Liceo classico europeo**	**Storia dell'arte veicolata in lingua inglese**	**Arte in opera : Pittura Scultura Architettura. Edizione plus / Giuseppe Nifosì vol. 5 Dal tardo Ottocento al XXI secolo. – Roma-Bari: Laterza, 2015**

Obiettivi programmati	- capacità di osservazione; - descrizione e analisi di una testimonianza figurativa nei suoi aspetti formali, tecnici e simbolici, con attenzione al lessico specifico, anche in lingua inglese; - l'abitudine a utilizzare l'immagine come supporto costante all'analisi dell'oggetto artistico, nelle sue componenti esecutive e formali, nonché nelle sue caratteristiche compositive e tecniche; - abitudine a comparare opere di civiltà ed epoche diverse, evidenziandone le relazioni e le varianti; - la capacità di collegare le opere al loro contesto storico-geografico e culturale; - l'acquisizione della consapevolezza che le opere d'arte, come ogni documento dell'attività dell'uomo, sono materiale indispensabile per la conoscenza del nostro passato e la reale comprensione del mondo attuale
Obiettivi raggiunti	Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi programmati: - capacità di osservazione; - descrizione e analisi di una testimonianza figurativa nei suoi aspetti formali, tecnici e simbolici, anche in lingua inglese; - abitudine a comparare opere di civiltà ed epoche diverse, evidenziandone le relazioni e le varianti; - la capacità di collegare le opere al loro contesto storico-geografico e culturale; - l'acquisizione della consapevolezza che le opere d'arte, come ogni documento dell'attività dell'uomo, sono materiale indispensabile per la conoscenza del nostro passato e la reale comprensione del mondo attuale
Contenuti programmati	Dall'lmpressionismo al Novecento, con particolare attenzione all'Arte Contemporanea, quindi alle Avanguardie storiche, alle tendenze artistiche del

	secondo dopoguerra e del primo decennio del Duemila. "Educazione civica: The birth of the Workers' Movement in the UK and USA"
Contenuti realizzati	Una serie di circostanze non ha consentito lo svolgimento di un programma che andasse oltre le Avanguardie storiche con cenni alla Pop Art e al Movimento Moderno in architettura.
Svolgimento del programma	Come previsto
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	X Lezione frontale X Lezione interattiva ☐ Metodo induttivo ☐ Metodo deduttivo
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	X Lezione segmentata X Lezione interattiva X Lezioni con utilizzo di video ☐ Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	X Aula ☐ Palestra ☐ Biblioteca ☐ Teatro ☐ Lezioni registrate X Laboratorio Multimediale X Strumenti Audiovisivi X Libri di testo ☐ Dispense in fotocopie ☐ Altro _____
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	TRIMESTRE: Le attività pratiche e teoriche svolte hanno rispettato la scansione in U.D.A. programmate ad inizio anno scolastico ed hanno subito qualche variazione nel momento in cui è stato necessario U.D.A. n° 1 "Impressionismo, Eclettismo" Arts and Crafts: an introduction The Great Exhibition of 1851 The British National Trust L'Impressionismo e Monet L'Eclettismo e la nuova architettura in ferro

	settembre-ottobre U.D.A. n° 2 "Oltre l'Impressionismo, verso il Novecento" Cézanne, Seurat, Van Gogh Gauguin e il Simbolismo Klimt, Munch e le Secessioni L'*Art Nouveau* ottobre-dicembre U.D.A. n° 3 "Educazione civica. The birth of the Workers' Movement in the UK and USA" ottobre-novembre PENTAMESTRE: Le attività pratiche e teoriche svolte hanno rispettato la scansione in U.D.A. programmate ad inizio anno scolastico ed hanno subito qualche variazione nel momento in cui è stato necessario U.D.A. n° 4 - "L'arte del Novecento tra Avanguardie e Regimi" The Chicago School of Architecture and the birth of the modern skyscrapers; Frank Lloyd Wright Le Avanguardie artistiche del Novecento L'Espressionismo in ambiente tedesco e francese Picasso e il Cubismo Visita di studio: Architettura del Novecento e mostra Warhol vs Banksy a Villa Pignatelli a Napoli Il Futurismo L'Astrattismo (Monaco e Der Blaue Reiter, Piet Mondrian) Il Dadaismo L'Europa dei regimi La Metafisica e il Surrealismo Visita di studio a Roma, Centrale Montemartini e mostra su Hokusai a Palazzo Bonaparte Il Movimento Moderno (Bauhaus, Le Corbusier)

	gennaio-maggio U.D.A. n° 5 - "L'arte moderna e contemporanea" *Pop Art* and Andy Warhol Tra XX e XXI secolo. L'architettura di oggi marzo-aprile
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Modalità di verifica: verifiche semistrutturate secondo quando stabilito nel PTOF; verifiche orali. Flipped classroom Griglie di valutazione approvate dagli organi collegiali e adottate nel PTOF
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: X Corretto ☐ Vivace e non sempre corretto ☐ Frequentemente scorretto ☐ Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: X Interessati e motivati ☐ Non sempre interessati e motivati ☐ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐ Non disponibili al dialogo educativo Il lavoro a casa è stato eseguito: X Regolarmente e con diligenza ☐ In modo incostante ☐ Con superficialità ☐ Quasi mai

Napoli, 22 aprile 2026

Il docente

Daniela Campanelli



Documento finale

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testi in uso
2025-26	**Prof. Stefano Angelotti** **Prof.ssa Nathalie Laurent**	**VALCE**	**Storia** **Storia veicolata in lingua francese**	**Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis,** **La storia. Progettare il futuro, vol. 3, Zanichelli, con e-book e risorse digitali; appunti, materiali digitali e documenti forniti dai docenti.**
Obiettivi programmati:		Consolidamento della capacità di collocare eventi e processi storici nel tempo e nello spazio; comprensione dei principali nodi della storia contemporanea; uso del lessico specifico della disciplina; sviluppo della capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti; potenziamento, nella parte veicolata in lingua francese, della comprensione e dell'analisi di documenti storici.		
Obiettivi raggiunti:		La classe ha raggiunto un livello complessivamente buono. Sono state consolidate la capacità di comprendere e rielaborare i principali processi storici affrontati, l'uso del lessico disciplinare e la capacità di stabilire collegamenti tra eventi, contesti e problemi storici. Nella parte veicolata in lingua francese si è registrato un progresso nella comprensione guidata di testi e documenti storici e nella loro rielaborazione.		
Contenuti programmati:		Principali processi e problemi della storia contemporanea, dall'Ottocento al Novecento, con particolare attenzione ai grandi mutamenti politici, economici e sociali. Per la parte veicolata in		
	lingua francese, analisi di documenti e nuclei tematici del Novecento europeo e mondiale.			
Contenuti realizzati:	Sono stati svolti i principali nuclei della storia contemporanea previsti dalla programmazione, con particolare attenzione all'imperialismo, ai conflitti mondiali, ai totalitarismi, al secondo dopoguerra, alla guerra fredda, all'Italia repubblicana e alle trasformazioni sociali e politiche del secondo Novecento. Nella parte veicolata in lingua francese sono stati affrontati temi relativi alla diplomazia			

	del Novecento, all'integrazione europea, alla decolonizzazione e alla Francia del secondo dopoguerra.
Svolgimento del programma: .	Il programma è stato svolto in modo sostanzialmente coerente con la programmazione iniziale. Per ragioni di tempo non è stato affrontato in modo specifico il modulo conclusivo sulla globalizzazione.
Metodi relativi all'interazione docente- alunno:	X Lezione frontale X Lezione interattiva X Metodo induttivo X Metodo deduttivo
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	Lezioni frontali e dialogate, analisi di documenti, esercitazioni guidate, schemi e mappe di sintesi, verifiche scritte e orali. Per la storia veicolata in lingua francese: lettura, comprensione e commento di documenti storici in lingua.
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	X Aula Palestra Biblioteca Teatro Lezioni registrate Laboratorio Multimediale X Strumenti Audiovisivi X Libri di testo Altro: materiali digitali e documenti forniti dai docenti
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività...	Trimestre: Ottocento, formazione degli Stati nazionali, imperialismo, società di massa, prima guerra mondiale, rivoluzione russa e crisi del primo dopoguerra. Pentamestre: fascismo e totalitarismi, seconda guerra mondiale, secondo dopoguerra, guerra fredda, Italia repubblicana, decolonizzazione e principali nuclei della storia veicolata in lingua francese.
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Come da disposizioni stabilite in Dipartimento e Collegio dei Docenti.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: X Corretto Vivace e non sempre corretto Frequentemente scorretto Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: X Interessati e motivati Non sempre interessati e motivati Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina Non disponibili al dialogo educativo Il lavoro a casa è stato eseguito: X Regolarmente e con diligenza

Napoli, 5 maggio 2026 I docenti Prof. Stefano Angelotti/Prof.ssa Nathalie Laurent

Documento finale

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testi in uso
2025/26	**Prof. Morelli Giovanni**	**V A LCE**	**IRC**	**AA VV "Nuovo Segni dei Tempi". La Scuola Editrice**

Obiettivi programmati	• Sviluppare capacità critiche rispetto ai grandi interrogativi dell'esistenza, del senso della vita e della ricerca di significato. • Far comprendere la religione come esperienza relazionale, linguaggio simbolico e ricerca dell'oltre, in dialogo con scienza e filosofia. • Favorire la conoscenza dei nuclei essenziali del cristianesimo, del suo lessico fondamentale e della sua incidenza culturale, etica e sociale. • Promuovere consapevolezza relazionale, rispetto della dignità umana, educazione alla responsabilità, al consenso, alla memoria e alla cittadinanza attiva. • Stimolare una rielaborazione personale dei temi affrontati, con attenzione alle domande di senso, alla fragilità, alle scelte e alla costruzione del bene comune.
Obiettivi raggiunti	• La classe ha sviluppato una maggiore capacità di interrogarsi sul senso dell'esistenza, distinguendo tra bisogni immediati e domande profonde. • Gli studenti hanno acquisito strumenti essenziali per comprendere la religione come dimensione di relazione, linguaggio, esperienza vissuta e ricerca di significato. • Hanno maturato una più chiara consapevolezza del valore delle relazioni, dell'identità personale, della responsabilità nelle scelte e del peso dell'indifferenza nei contesti sociali e storici. • È cresciuta la capacità di leggere in modo critico fenomeni come violenza di genere, violenza digitale, banalità del male, assuefazione all'ingiustizia e fascinazione per modelli distorti di successo. • Gli alunni hanno inoltre colto alcuni nuclei centrali del messaggio cristiano, in particolare l'incarnazione, la dignità della persona, la memoria come responsabilità e il dovere di non tacere davanti al male.
Contenuti programmati	• Le grandi domande di senso e la ricerca umana di significato. • Religione, scienza e filosofia a confronto. Il

	linguaggio religioso, il simbolo, il rito e la comunità. • Il lessico fondamentale della fede cristiana e l'analisi del contesto contemporaneo di analfabetismo religioso. • Il cristianesimo come proposta di senso incarnata nella storia. Identità, relazione, solitudine, libertà e responsabilità. • Temi etici e civili: consenso, rispetto, violenza di genere, violenza digitale, memoria storica, Shoah, impegno contro le mafie, responsabilità personale e sociale.
Contenuti realizzati	• Introduzione al tema della religione come "vertigine di relazione", con riflessione sulle domande di senso, sul bisogno umano di significato e sulla differenza tra sopravvivere e vivere con un orientamento. • Analisi del rapporto tra scienza, filosofia e religione, con particolare attenzione alla specificità della domanda religiosa, intesa come domanda sul per chi e per che cosa vivere. • Approfondimento del significato di religione attraverso le etimologie religare, relegere e re-eligere, e presentazione della religione come struttura di vita composta da credenze, pratiche e comunità. • Lavoro sul lessico della fede, sul mutamento culturale e sulla difficoltà contemporanea di comprendere parole come salvezza, peccato, fede e Gesù. • Approfondimento del Natale come annuncio di un Dio che si fa vicino, entra nella fragilità umana e abita il dolore. • Riflessione pasquale su solitudine scelta e subita, identità personale, bisogno degli altri e rinascita della relazione. • Percorso sulla Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, con analisi delle radici culturali della violenza, della piramide della violenza, del consenso, del controllo nelle relazioni e della violenza digitale, con particolare attenzione alla sextortion. • Percorso sulla Shoah a partire dalla categoria della "banalità del male", con riferimento a Eichmann e Hannah Arendt, per comprendere assuefazione, indifferenza, delega della coscienza e responsabilità del presente. • Approfondimento della Giornata della memoria e dell'impegno per le vittime

	innocenti delle mafie, con riferimento a don Peppe Diana e al tema del non tacere, per riflettere su memoria, abitudine, scelta, compromesso, silenzio e responsabilità personale e civile.
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti parzialmente e con adattamenti. Nel corso dell'anno si è ritenuto opportuno soffermarsi in modo più ampio sui prerequisiti antropologici, linguistici e culturali necessari per comprendere il fenomeno religioso e per attualizzare i nuclei tematici dell'IRC. Le attività sono state rimodulate anche per valorizzare il dialogo educativo, l'attualità, i bisogni formativi della classe e alcuni temi emersi con particolare forza nel vissuto contemporaneo degli studenti, come la violenza digitale, l'indifferenza, la responsabilità civile e la fatica relazionale.
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	✓ Lezione frontale ✓ Lezione interattiva ✓ Metodo induttivo ☐ Metodo deduttivo
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	☐ Lezione segmentata ✓ Lezione interattiva ✓ Lezioni con utilizzo di video ☐ Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	✓ Aula ☐ Palestra ☐ Biblioteca ☐ Teatro ☐ Lezioni registrate ☐ Laboratorio Multimediale ✓ Strumenti Audiovisivi ✓ Libri di testo ☐ Dispense in fotocopie ☐ Altro _____
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	Primo periodo: avvio del percorso sulle domande di senso, sul bisogno umano di significato, sulla distinzione tra scienza, filosofia e religione, sul lessico della fede e sulla religione come esperienza, linguaggio e comunità. Nel trimestre è stata inoltre affrontata la riflessione sul Natale come vicinanza di Dio alla fragilità umana. Secondo periodo: approfondimento dei temi dell'identità, della relazione, della solitudine e della Pasqua come passaggio e rinascita della relazione. Percorsi specifici sulla violenza contro le donne e sulla violenza digitale, sulla Giornata della Memoria, sulla Shoah e sulla banalità del male, e infine sulla Giornata della

	memoria e dell'impegno per le vittime innocenti delle mafie, con il tema della scelta e della responsabilità.
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	La valutazione ha tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, dell'attenzione e dell'interesse mostrati, della comprensione dei contenuti, della capacità di cogliere i nessi tra i temi affrontati, della rielaborazione personale, della pertinenza degli interventi e del rispetto del confronto con gli altri. Gli strumenti utilizzati sono stati l'osservazione sistematica, le discussioni guidate, le prove orali, le prove scritte a domande aperte e gli elaborati brevi di riflessione. I livelli di apprendimento sono stati ricondotti alla consueta scala qualitativa, in coerenza con le finalità educative dell'IRC.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ✓ Corretto ☐ Vivace e non sempre corretto ☐ Frequentemente scorretto ☐ Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: ✓ Interessati e motivati ☐ Non sempre interessati e motivati ☐ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐ Non disponibili al dialogo educativo Il lavoro a casa è stato eseguito: ☐ Regolarmente e con diligenza ☐ In modo incostante ☐ Con superficialità ☐ Quasi mai

Napoli, 23 aprile 2026

Il docente

Prof. Giovanni Morelli

DOCUMENTO FINALE

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2025-2026	Reca Nunzia	V ALCE	Scienze naturali	Il racconto delle Scienze Naturali- Klein

Obiettivi programmati	Lo studente , al termine del V anno dovrà acquisire le seguenti competenze: sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.		
Obiettivi raggiunti	Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti dalla maggioranza della classe, alcuni allievi non sono riusciti ad avere un atteggiamento critico rispetto alle conoscenze acquisite		
Contenuti programmati	Chimica Organica Una Visione D'insieme-Idrocarburi-Derivati Degli Idrocarburi-Biomolecole-Metabolismi-Biotecnologie- Scienze Della Terra: Vulcani E Terremoti		
Contenuti realizzati	Chimica Organica Una Visione D'insieme-Idrocarburi-Derivati Degli Idrocarburi-Biomolecole-Metabolismi-Scienze Della Terra: Vulcani E Terremoti		
Attività curricolari ed extracurricolari.	Si veda attività del consiglio di classe.		
Metodi relativi all'interazione docente-alunno: lezioni, gruppi di lavoro, laboratorio culturale, recupero, potenziamento....	X Lezione frontale X Laboratorio X Lezione interattiva X Discussione guidata	X Metodo induttivo X Metodo deduttivo X Lavoro di gruppo X Interventi di recupero o potenziamento	
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	X Aula □ Palestra □ Biblioteca □ Teatro	X Laboratorio multimediale X Laboratorio scientifico X Strumenti audiovisivi □ Attrezzature sportive	X Libri di testo □ Dispense in fotocopia □ Libri della biblioteca scolastica □ Altri testi
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività	**TRIMESTRE:** Scienze Della Terra: Vulcani E Terremoti Chimica Organica Una Visione D'insieme-Idrocarburi-Derivati Degli Idrocarburi		
	PENTAMESTRE: BIOMOLECOLE-METABOLISMI-BIOTECNOLOGIE-		
Criteri e strumenti della misurazione	Si veda attività del consiglio di classe.		
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche	• Lezione frontale-Video-lezioni • compiti di realtà • discussioni operate direttamente con il docente, • monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero, • momenti di fruizione autonoma in differita a cura degli allievi per l'approfondimento e lo svolgimento delle attività di studio		

Napoli, 25/04/2026

Firma del Docente

Nunzia Reca

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2025-2026	**Orsola Gaeta**	**VALCE**	**Filosofia**	**Abbagnano - Fornero: "Con filosofare". Ed.Paravia, v2 e v3**

Obiettivi programmati	- La formazione culturale completa degli studenti del triennio attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita e un approccio ad essi di tipo storico – critico – problematico. - La maturazione di soggetti consapevoli della propria autonomia e del proprio situarsi in una pluralità di rapporti umani e naturali, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale e una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana. - La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro "senso", cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana. - L'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità. - L'esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche. La capacità di pensare per modelli diversi o di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità del pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.
Obiettivi raggiunti	Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti in modo più o meno soddisfacente a seconda dei singoli casi
Contenuti programmati	- Romanticismo, idealismo tedesco ed Hegel - La critica ad Hegel: Schopenhauer e Kierkegaard - La sinistra hegeliana: Marx - Il Positivismo: Darwin - Lo spiritualismo: Bergson - Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche - Freud e la psicoanalisi - Ed.civica:Macro area:"La Pace e il Rispetto" - Uda 1: Perchè la guerra? Carteggio Albert Einstein-Sigmund Freud - Uda 2:La dignità umana tra economia e diritto - Uda 3:Oltre l'egoismo:Il cammino dell'umanità verso una civiltà del rispetto e delle solidarietà
Contenuti realizzati	- Romanticismo, idealismo tedesco ed Hegel - La critica ad Hegel: Schopenhauer e Kierkegaard - La sinistra hegeliana: Marx - Il Positivismo: Comte - Lo spiritualismo: Bergson - Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche - Ed.civica:Macro area:"La Pace e il Rispetto" - Uda1: Perchè la guerra? Carteggio Albert Einstein-Sigmund Freud - Uda2: La dignità umana tra economia e diritto - Uda3: Oltre l'egoismo:Il cammino dell'umanità verso una civiltà del rispetto e delle solidarietà
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: totalmente ✷parzialmente con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: Assenze di massa e ritardi reiterati. ☒ Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni/tutti gli alunni. ☒Altro: Per quanto concerne lo studio del Positivismo si è optato per lo studio di Comte per una più ampia conoscenza della succitata corrente di pensiero

Metodi relativi all'interazione docente alunno:	☒ Lezione frontale ☒ Lezione interattiva ☒ Discussione guidata ☒ Metodo induttivo ☒ Metodo deduttivo ☒ Lavoro di gruppo ☒ Interventi di recupero o potenziamento in itinere
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	- Lezione segmentata - Lezione interattiva - Lezioni con utilizzo di video - Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre,	☒ Aula Laboratorio multimediale !Palestra Strumenti !Biblioteca ☒ Libri di testo Dispense in fotocopia
biblioteca, testi adottati, materiali didattici	audiovisivi ☒ Altri testi !Teatro Lezioni registrate MP4
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	**Trimestre**:. - Romanticismo, idealismo tedesco ed Hegel - La critica ad Hegel: Schopenhauer **Pentamestre:** Kierkegaard - La sinistra hegeliana: Marx - Il Positivismo: Comte - Lo spiritualismo: Bergson - Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del consiglio di classe.
Analisi della classe	Una classe performante che associa diligenza ed impegno Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ✷Corretto Vivace ma corretto Frequentemente scorretto Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: ✷Interessati e motivati Non sempre interessati e motivati Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina Non disponibili al dialogo educativo

	Il lavoro a casa è stato eseguito: ✷Regolarmente e con diligenza In modo incostante Con superficialità Quasi mai

Napoli 25 /04/2026

Il docente
F.to Orsola Gaeta

Documento finale

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testi in uso
2025-26	**Maria Luisa Ferraro**	**V A LCE**	**Fisica**	**Bocci F., Melagori G., Milanesi G., Toglia F., *Pensa con la fisica – Volume per il 5° anno* – Petrini Editore**
Obiettivi programmati			Indirizzare gli studenti: • all'attenta lettura dei testi e all'approfondimento dei concetti esposti, sino ad una loro completa comprensione ed assimilazione; • al piacere della ricerca e della scoperta; • al controllo critico delle fonti di informazione; • alla verifica sistematica di affermazioni e risultati; • al dialogo aperto e costruttivo.	
Obiettivi raggiunti			Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi programmati: • capacità di sintesi logica; • individuare e costruire relazioni e corrispondenze in ambito fisico matematico; • acquisire un uso consapevole e corretto del linguaggio specifico della disciplina; • esposizione orale fluida: dimostrare di saper argomentare un tema scientifico, collegando vari argomenti e sviluppare la capacità di contestualizzare.	
Contenuti programmati			• Elettrostatica • Il campo elettrico e il potenziale elettrico • La corrente elettrica • Il campo magnetico • Induzione elettromagnetica e la corrente alternata • Relatività ristretta (cenni)	

Contenuti realizzati	• Elettrostatica • Il campo elettrico e il potenziale elettrico • La corrente elettrica • Il campo magnetico (da realizzare)
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: ☐ totalmente X parzialmente X con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: ☐ Assenze di massa e ritardi reiterati; ☐ Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni/tutti gli alunni; X Altro: cambio di docenti durante l'anno scolastico
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	X Lezione frontale X Lezione interattiva X Metodo induttivo X Metodo deduttivo
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	X Lezione segmentata X Lezione interattiva X Lezioni con utilizzo di video X Verifiche orali
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	X Aula ☐ Palestra ☐ Biblioteca ☐ Teatro ☐ Lezioni registrate ☐ Laboratorio Multimediale X Strumenti Audiovisivi X Libri di testo ☐ Dispense in fotocopie ☐ Altro _____

Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	**Trimestre:** • Elettrostatica **Pentamestre:** • Il campo elettrico e il potenziale elettrico • La corrente elettrica • Il campo magnetico
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Come da PTOF di Istituto.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: X Corretto ☐ Vivace e non sempre corretto ☐ Frequentemente scorretto ☐ Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: X Interessati e motivati ☐ Non sempre interessati e motivati ☐ Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐ Non disponibili al dialogo educativo Il lavoro a casa è stato eseguito: X Regolarmente e con diligenza ☐ In modo incostante ☐ Con superficialità ☐ Quasi mai

Napoli, 27/04/2026

Il docente

Maria Luisa Ferraro

DOCUMENTO FINALE

Anno scolastico	**Docente**	**Classe**	**Disciplina** Diritto ed economia	**Testi in uso**
2025-2026	Giuliana Genovese	V SEZ. A LCE	Diritto ed economia	Ronchetti, Economia e sostenibilità, Zanichelli Zagrebelsky, Chi vogliamo e chi non vogliamo essere, Le Monnier.

Obiettivi programmati	- conoscere il quadro di riferimento storico-economico entro il quale collocare i differenti filoni delle scuole economiche; - acquisire padronanza degli istituti giuridici e delle leggi economiche fondamentali, con particolare riferimento alla loro evoluzione storica; - Saper comprendere e conoscere la nascita e l'evoluzione delle istituzioni presenti in un contesto democratico che rappresentano una cesura netta con il passato; - avere consapevolezza dei principi fondanti l'organizzazione del nostro Stato. - avere padronanza nell'uso corretto del linguaggio specifico della disciplina.		
Obiettivi raggiunti	Gli obiettivi programmati sono stati generalmente raggiunti		
Contenuti programmati	- Il modello neoclassico - la crisi del 1929 e il New Deal - La dimensione macroeconomica - la contabilità nazionale: il PNL, PIL - le diverse modalità di misurazione del PIL - L'economia keynesiana: un nuovo modello economico -l'equilibrio macroeconomico e le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia - il moltiplicatore degli investimenti e del reddito - il ruolo dello Stato nell'economia: finalità - gli obiettivi macroeconomici - le politiche economiche -la distribuzione del reddito e il problema delle disuguaglianze economiche - la struttura dell'economia italiana (Gianni Toniolo) Il mercato del lavoro e la disoccupazione - Le vicende storiche che precedono la nascita della Repubblica: lo Stato liberale e lo Stato fascista con lo svuotamento dello Statuto Albertino - La Fase Costituente - Principi Costituzionali - Il Lavoro nella Costituzione Italiana - Lo Stato e la sua organizzazione - Legiferare - Governare - Giudicare - Garantire - I diversi conflitti nelle società contemporanee e tra gli Stati - Obiettivo Pace		
Contenuti realizzati	I contenuti programmati non sono stati tutti completati Deve ancora essere completata la parte relativa all'argomento di educazione civica sulla Pace e la funzione Garantire (P.d.R. e Corte Costituzionale)		
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	X Lezione frontale X Laboratorio X Lezione interattiva X Discussione guidata	X Metodo induttivo X Metodo deduttivo	
Attività specifiche, metodologie utilizzate e	Lezioni con visione di video di economia.		

tipologie di verifiche effettuate	Verifiche scritte semi-strutturate e verifiche orali		
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	X Aula □ Palestra □ Biblioteca □ Teatro	□ Laboratorio multimediale □ Laboratorio scientifico X Strumenti audiovisivi □ Attrezzature sportive	X Libri di testo X Dispense □ Libri della biblioteca scolastica X Altri testi
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività	**I Periodo** -sono stati trattati i contenuti relativi al programma di economia **II Periodo** - sono stati completati i contenuti relativi al programma di economia e trattati i contenuti relativi al programma di diritto. Ancora da sviluppare: Garantire e la Pace		
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del consiglio di classe.		
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: • X Corretto • Vivace e non sempre corretto • Frequentemente scorretto • Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni Gli alunni si sono mostrati: • X Interessati e motivati • Non sempre interessati e motivati • Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina • Non disponibili al dialogo educativo Il lavoro a casa è stato eseguito: • Regolarmente e con diligenza • X In modo incostante • Con superficialità • Quasi mai		

Napoli 8 maggio 2026

Il docente
Prof.ssa Giuliana Genovese